



# COMUNE DI GIAROLE

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 23/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO  
DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTISEI** del mese di **GIUGNO** alle ore **UNDICI** e minuti **QUARANTACINQUE** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I<sup>a</sup> convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti:

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
PAVESE Giuseppe	X	
TREVISAN Simone		X
DRUSIAN Roberto		X
LONGARELLI Silvia	X	
IANNUZZI Vincenzo	X	
CAMPAGNOLA Stefano	X	
CANATO Gianpaolo		X
MORETTI Cinzia	X	
MIRRA Antonietta		X
MANCANIELLO Alfredo		X
ZINGALES MAURIZIO	X	

**Partecipano gli Assessori esterni PIGNONE Ruggero e ZACCO Enrico**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato. Assiste il **Segretario Comunale SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo**;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **VISTI:**

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che "gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre";
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 5 dell'art. 30 del decreto-legge 41/2021 che testualmente recita: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno".

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "Tari" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

OSSERVATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTI, inoltre:

l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa rifiuti;

VISTI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Deliberazione 443/2019/R/Rif emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR) ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario;
- la Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57 di ARERA rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la Determinazione 2/DRIF/2020 di ARERA con cui l'Autorità ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (MTR) e definizioni delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;
- le Deliberazioni 238/2020/R/Rif e 493/2020/R/Rif del 24 novembre 2020 con le quali l'Autorità ha integrato la Delibera 443 succitata, in particolare apportando modifiche connesse alla gestione delle variazioni di servizio ed agli effetti relativi alla situazione pandemica da Covid-19 che ha interessato l'intero territorio nazionale;

VISTO il Piano Finanziario determinato per l'anno 2021 così come validato dal Consorzio Casalese Rifiuti, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 18 dell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/ARERA;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

VISTO il D.P.R. del 27 aprile 1988, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che ARERA avoca a sé l'approvazione del Piano Finanziario, prevedendo che gli Enti Territorialmente Competenti debbano limitarsi a trasmettere alla stessa i vari documenti del PEF, ma non siano autorizzati all'approvazione, come si legge sempre nella Deliberazione 443: Art. 6.4 - Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti”.

RILEVATO che nella Deliberazione 57/2020/R/RIF, ARERA all'art. 2.4 dispone che “Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione”.

RILEVATO altresì che nella Deliberazione 57/2020/R/RIF ARERA giunge a sostenere che la stessa Autorità approvi le predisposizioni tariffarie dei Comuni, sebbene prerogativa dei Consigli Comunali come stabilito dalla Legge: “Art. 2.3 - Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

RITENUTO tuttavia che, nell'incertezza della disciplina ARERA che non identifica un percorso in maniera chiara ed univoca, pertanto nemmeno le funzioni attribuite ai soggetti regolati con MTR in particolar modo quando essi corrispondono agli Enti Locali, sia da considerare quanto disciplinato nella Determinazione 2/2020/D/Rif che all'articolo 2.1 dispone quanto segue: “Gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come elaborati nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione 57/2020/R/RIF; in particolare trasmettono:

- a) il PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR (Allegato 1);
- b) la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;

d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario”.

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “a partire dal 2018, *nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*”;

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2021 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

ESAMINATE Inoltre le “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: “Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, “fino all'approvazione da parte *dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente*”;

VISTO CHE con deliberazione C.C. n. 7 del 16/04/2021 sono state definite le seguenti scadenze delle rate di avviso di pagamento TARI 2021:

1° RATA: 30/07/2021  
(acconto)

2° RATA: 30/10/2021  
(acconto)

3° RATA: 16/03/2022  
(conguaglio)

VISTO altresì il disposto dell'art. 6 D.L. 73/2021 convertito con la Legge 23 luglio 2021, n. 106, concernente riduzioni tariffarie introdotte a favore di utenze che presentano problematiche al pagamento della Tassa Rifiuti 2021;

CONSIDERATO CHE:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*”;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n.

34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2021, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del CINQUE %

RITENUTO, alla luce di quanto citato al punto precedente, di voler provvedere all'adozione del Piano Finanziario 2021 (Allegato 1) al fine di coniugare la previsione di una funzione approvativa dell'Autorità con la necessità di condivisione da parte del Consiglio Comunale del Piano Finanziario validato dall'Ente Territorialmente competente;

RITENUTO di provvedere all'approvazione delle tariffe TARI 2021, in considerazione dei costi determinati nel P.E.F. sopracitato, dei coefficienti e delle tabelle delle tariffe per utenze domestiche e non domestiche TARI anno 2021 (Allegato 2);

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Amministrativo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa dell'atto ai sensi dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che il Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio Tributario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

## **DELIBERA**

1. di adottare il Piano Economico Finanziario così come deliberato e validato dall'Ente Territorialmente Competente (Consorzio Casalese Rifiuti) in data 19/05/2021 e acquisito da questo Comune in data 21/05/2021 (prot. N. 1618), allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di approvare, in considerazione dei costi determinati nel Piano finanziario allegato, i coefficienti e le tariffe TARI anno 2021, come da Allegato 2;
3. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario.
4. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Alessandria, nella misura del 5%.
5. di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo, viene garantita attraverso:
  - a. apposita voce del piano finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;
  - b. apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
6. di dare atto che con deliberazione C.C. n. 7 del 16.04.2021 sono state definite le scadenze del pagamento per le rate relative all'anno 2021:

**1° RATA: 30/07/2021**  
(acconto)

**2° RATA: 30/10/2021**  
(acconto)

**3° RATA: 16/03/2022**  
(conguaglio)

7. di stabilire che i trasferimenti derivanti dal Fondo istituito dallo Stato con l'art. 6 D.L. 73/2021, convertito con la Legge 23 luglio 2021, n. 106, dovranno essere utilizzati per accordare (in luogo di riduzioni delle tariffe che rientrerebbero nella competenza del Consiglio Comunale e che avrebbero il difetto di essere introdotte anche a favore delle utenze che non dovessero poi provvedere al pagamento della residua TARI dovuta) un contributo compensativo analogo a quello previsto per l'anno 2020 a favore delle attività produttive e di servizi che non abbiano potuto operare nel corso del 2021 per motivazioni riconducibili all'emergenza sanitaria;
8. di demandare in ogni caso l'introduzione e la definizione delle modalità di determinazione e di erogazione di tali contributi ad una successiva delibera di giunta comunale, al fine di poter prima verificare le conseguenze del mutato rapporto tra i costi

del servizio esposti nel pef e le nuove tariffe tari delle utenze non domestiche, derivanti dalla diminuzione della base imponibile legata alle disposizioni di cui al d.lgs. 116/2020;

9. di riservarsi, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di modificare la presente delibera, in particolare ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione.
10. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

### **STABILISCE INOLTRE**

col voto unanime dei presenti, palesemente reso, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



PEF 2021		GIAROLE		
	Input dati Ciclo integrato RU	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	8.109 €	- €	8.109 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	8.592 €	- €	8.592 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	9.139 €	- €	9.139 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	33.098 €	- €	33.098 €
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	- €	- €	- €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	5.764 €	- €	5.764 €
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	3.458 €	- €	3.458 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	- €	- €	- €
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	E	- €	- €	- €
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	710 €	- €	710 €
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,68	0,68	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	479 €	- €	479 €
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		5.326 €	5.326 €
ΣTV <sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	55.957 €	5.326 €	61.283 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	- €	- €	- €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	6.965 €	5.012 €	11.976 €
Costi generali di gestione CGG	G	13.875 €	7.160 €	21.035 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	- €	- €	- €
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	4.252 €	513 €	4.765 €
Costi comuni CC	C	25.092 €	12.684 €	37.776 €
Ammortamenti Amm	G	9.662 €	- €	9.662 €
Accantonamenti Acc	G	342 €	3.694 €	4.036 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	- €	- €	- €
- di cui per crediti	G	- €	3.694 €	3.694 €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	- €	- €	- €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	342 €	- €	342 €
Remunerazione del capitale investito netto R	G	999 €	- €	999 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LUC</sub>	G	22 €	- €	22 €
Costi d'uso del capitale CK	C	11.025 €	3.694 €	14.719 €
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	- €	- €	- €
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	E-G	311 €	2.177 €	1.866 €
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,68	0,68	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E	210 €	1.469 €	1.260 €
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		3.457 €	3.457 €
ΣTF <sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	36.326 €	18.366 €	54.692 €
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	4.450 €	- €	4.450 €
ΣT <sub>o</sub> = ΣTV <sub>o</sub> + ΣTF <sub>o</sub>	C	87.834 €	23.692 €	111.526 €
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	- €	88 €	88 €
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV 2021</sub>	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV 2021</sub>	E			
Numero di rate r'	E			
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			12.113 €
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E			12.113 €
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E			
ΣTV <sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	55.957 €	5.326 €	73.396 €
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TF 2021</sub>	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			16.037 €
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C			1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TF</sub>	E			16.037 €
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TF,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	C			
ΣTF <sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	36.326 €	18.366 €	38.656 €
ΣT <sub>o</sub> = ΣTV <sub>o</sub> + ΣTF <sub>o</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	87.834 €	23.692 €	107.603 €
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			64%
q <sub>o-2</sub> kg	G			255.172
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			0,421
fabbisogno standard €cent/kg	E			0,326
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y <sub>1</sub>	E	-0,20	-0,20	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y <sub>2</sub>	E	-0,12	-0,12	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y <sub>3</sub>	E	-0,01	-0,01	
Totale γ	C	-0,33	-0,33	
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	C	0,68	0,68	
Verifica del limite di crescita				
r <sub>PI o</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>o</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>o</sub>	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>o</sub>	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C			1,6%
(1+r)	C			1,016
ΣT <sub>o</sub>	C			107.603 €
ΣTV <sub>o-1</sub>	E			72.760 €
ΣTF <sub>o-1</sub>	E			34.638 €
ΣT <sub>o-1</sub>	C			107.398 €
ΣT <sub>o</sub> / ΣT <sub>o-1</sub>	C			1,002
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			107.603 €
delta (ΣT <sub>o</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	C			- €
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV <sub>o</sub>	E			- €
Riclassifica TF <sub>o</sub>	E			- €
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			- €
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

## Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Al Consiglio di Amministrazione del Consorzio Casalese Rifiuti (in breve CCR)

1. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la Deliberazione 443/2019/R/rif del 31.10.2019 e successivamente integrato con le Delibere 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif, e le informazioni utili rinvenibili nel comunicato del 06.07.2020 e le "Domande e Risposte" pubblicate dall'Autorità Nazionale all'indirizzo [https://www.arera.it/it/operatori/MTR\\_faq.htm](https://www.arera.it/it/operatori/MTR_faq.htm).
2. Abbiamo esaminato i dati contabili della Società COSMO S.p.A. così come messi a nostra disposizione dal Vostro rispettabile Ente, la metodologia e gli elementi posti alla base della formulazione dei parametri (di seguito i "Parametri") riportati nel Piano Economico Finanziario grezzo (di seguito "PEF"), predisposto nell'ambito della Procedura di predisposizione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti, per l'annualità 2021, relativo al territorio di competenza dei Comuni soci del CCR, e dei relativi Allegati come definiti dalla deliberazione Arera 443/2019/R/rif (di seguito "Relazione").
3. I Dati contabili contenuti nel Piano sono stati predisposti per la loro inclusione nella Relazione. La società COSMO (di seguito il "Gestore"), in conformità alla disciplina di settore, ha redatto i dati sulla base di un sistema di contabilità sulla base del quale sono stati attribuiti i singoli mastri contabili alle diverse tipologie di costo/ricavo e ai singoli Comuni gestiti. In particolare, si evidenzia che:
  - a. Il PEF che viene validato, nella sua versione definitiva e unitamente alla Relazione, ci è stato consegnato in ultimo in data **14 Maggio 2021**;
  - b. La Società COSMO S.p.A. svolge per i Comuni soci del CCR, il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati come descritto nella relazione facente parte della documentazione trasmessa dal gestore;
  - c. il PEF è stato redatto prendendo come base dati il bilancio approvato del Gestore relativo all'anno 2017 e all'anno 2019; tale bilancio si riferisce al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 e dunque i dati sono stati rapportati a un periodo di 12 mesi.
  - d. la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A della citata deliberazione;
  - e. al fine di addivenire al perimetro dei costi efficienti il bilancio è stato depurato da poste quali a titolo esemplificativo: i costi connessi a servizi fuori perimetro, le sopravvenienze passive, le sanzioni, penalità e multe, le erogazioni liberali, premi per assicurazioni non obbligatorie.
4. Nello svolgimento del nostro lavoro, ci siamo basati su dati e documentazione da Voi fornitici, che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità da parte nostra. Non ci assumiamo, pertanto, alcuna responsabilità circa la veridicità, adeguatezza e correttezza dei dati suddetti e dei documenti presentati al riguardo, nonché, più in generale, di qualsivoglia altra informazione che ci avete comunicato ai fini della redazione del presente documento, di cui vi assumete, pertanto, ogni responsabilità. Il nostro esame non costituisce revisione contabile o asseverazione ai sensi delle procedure internazionali in materia.
5. Sulla base dei dati e degli elementi a supporto delle elaborazioni e degli elementi utilizzati nella formulazione del PEF, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano.

**Paragon Business Advisors srl**

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399  
| [info@paragonadvisory.it](mailto:info@paragonadvisory.it) | [paragon.financial.advisors@pec.it](mailto:paragon.financial.advisors@pec.it) | [www.paragonadvisory.it](http://www.paragonadvisory.it) | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

6. Il documento è inoltre rilasciato solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/R/rif all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.
7. Con riferimento alla valorizzazione dei COI (Costi operativi incentivanti) valorizzati all'interno dei PEF trasmessici, abbiamo preso atto della presenza di specifica deliberazione dell'ETC che evidenzia quanto previsto dall'ARERA in merito all'inserimento di tali componenti, tuttavia non esprimiamo giudizio sulla valorizzazione economica indicata nel PEF
8. Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione inviata e delle informazioni assunte

### SI VALIDA

il Piano Economico Finanziario del Gestore trasmesso dall'Ente Territorialmente Competente, in quanto gli elaborati ricevuti risultano coerenti con le disposizioni dei provvedimenti richiamati, poste le osservazioni e le proposte di intervento di cui alla relazione allegata.

La presente validazione è resa con l'espresso avvertimento che:

- Paragon Business Advisors Srl non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente validazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione del Piano da parte delle autorità competenti, ma solo strumento di supporto alla stessa;
- Paragon Business Advisors Srl non assume la responsabilità di aggiornare il presente documento per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Allegati: Allegato A - Relazione

Bologna (Bo) 19 Maggio 2021

Paragon Business Advisors Srl - Il Legale Rappresentante

Dott. Stefano Scavo

**PARAGON BUSINESS ADVISORS Srl**  
Via Toscana, 19/A - 40069 Zola Predosa (Bo)  
P.Iva 07742550960



### Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399  
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | [www.paragonadvisory.it](http://www.paragonadvisory.it) | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

## Allegato A - Relazione

Nella presente relazione, redatta in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, si riporta una descrizione delle attività svolte nell'esecuzione dell'incarico e gli esiti delle attività. A tale scopo si richiama il comma 6.3 della citata deliberazione, nel quale l'Autorità stabilisce che la procedura di validazione consta nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, aspetti di indagine e analisi specificati dall'Art. 19 comma 1 dell'Allegato A (METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021- MTR) alla delibera 443/2019/R/RIF e s.m.i., nel quale si riporta che “[...] La verifica concerne almeno: a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore”.

## 1 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

### 1.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

In virtù del mandato ricevuto dal CCR, la scrivente società ha preso contatti con il gestore del servizio al fine di verificare l'iter di predisposizione del PEF Grezzo e la metodologia seguita dallo stesso.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società gestrice che ha provveduto alla predisposizione del PEF grezzo, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti dello stesso, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

Nel loro complesso le verifiche di validazione hanno riguardato:

- A. Verifiche formali e di completezza, aventi ad oggetto:
  - a. Effettiva presenza di tutta la documentazione prevista:
    - i. Il formato della Tabella PEF, che deve corrispondere alla versione corrente dell'Appendice 1 della Del 443/2019/R/rif
    - ii. La completezza della Tabella PEF, vale a dire l'effettiva valorizzazione delle poste di origine contabile;
    - iii. Il formato della Relazione di Accompagnamento, che deve contenere una descrizione ragionevolmente esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nella tabella numerico della documentazione contabile;
    - iv. Il formato della Dichiarazione di veridicità, che deve essere coerente con l'Appendice 3 della Del 443/2019/R/rif e s.m.i.
- B. Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità:
  - a. Verifica di coerenza e congruenza dei dati contabili:
    - i. Con la documentazione contabile;
    - ii. Rispetto alla regolazione, nel senso che riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene alle attività svolte nel territorio e sono calcolati applicando correttamente i criteri regolatori;

## **Paragon Business Advisors srl**

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399  
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | [www.paragonadvisory.it](http://www.paragonadvisory.it) | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

- b. Verifiche dell'effettiva esclusione dei costi non attinenti al servizio rifiuti o che non sono ammissibili al riconoscimento tariffario, in virtù della loro natura o in virtù della loro destinazione;
- c. Verifica della corretta esclusione degli accantonamenti non ammissibili;
- d. Verifica del calcolo dei costi d'uso del capitale, in particolare:
  - i. Verifica della corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati;
  - ii. Verifica della corretta identificazione delle immobilizzazioni in corso e dell'anno di ultima variazione dei relativi saldi;
  - iii. Verifica della corretta identificazione del costo storico originario dei cespiti;
  - iv. Verifica che il costo storico sia stato iscritto al netto di eventuali rivalutazioni o di altri costi non ammissibili in base alla regolazione;
  - v. Verifica della corretta determinazione del fondo di ammortamento regolato;
  - vi. Verifica della capitalizzazione dei contributi e della coerenza della remunerazione del capitale rispetto a quanto previsto dalla regolazione;
  - vii. Verifica della corretta identificazione della vita utile regolatoria per ogni cespite o categoria di cespiti;

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società e di quanti a vario titolo autorizzati dalla stessa hanno provveduto alla predisposizione del PEF, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Con riferimento al calcolo del limite alla crescita tariffaria, in merito alla base di riferimento da utilizzare per verificare la differenza rispetto alla tariffa 2020, si rimanda all'indicazione contenuta nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 Aggiornato il 15 marzo 2021", ricordando che detta verifica si ritiene di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza del processo di approvazione.

L'ETC si è avvalso dalla possibilità di valorizzare i costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR, motivando la richiesta nella relazione allegata e predisponendo in tal senso apposita delibera che si ritiene conforme con le indicazioni di cui all'Art. 8 medesimo. In particolare, a parere della scrivente, la delibera assegna obiettivi specifici da conseguire, espressamente posti ai fini del riconoscimento dei Costi Operativi incentivanti e nel rispetto delle condizioni poste dall'art. 8.2, quali una valorizzazione sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala, e la possibilità di identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento agli elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

#### **Paragon Business Advisors srl**

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399  
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | [www.paragonadvisory.it](http://www.paragonadvisory.it) | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

## 2 Esiti dell'attività valutativa svolta

### 2.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

COSMO S.p.A., nell'ambito della gestione del "Servizio Integrato dei Rifiuti", svolge le attività affidategli dal CCR, per come ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 della Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF, occupandosi pertanto anche dell'avvio a smaltimento / recupero di tutti i rifiuti raccolti mentre le attività di gestione del servizio di applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti, includenti il rapporto con gli utenti, sono in capo ai Comuni, che ne sostiene i relativi costi ed imputandoli al PEF.

Posto quanto segnalato, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, si è preso a riferimento il bilancio aziendale 2019, verificando le scelte rettificative poste in essere dalla società. Anche a seguito di specifiche interlocuzioni intercorse con il gestore che ha predisposto il PEF, rispetto ad una prima versione del documento, si è proceduto alla rideterminazione di poste che a parere della scrivente non potevano essere ricomprese fra le voci di costo operativo previste al punto 6.3 del metodo.

In particolare, poste le indicazioni di cui alla presente relazione, la scrivente società ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

### 2.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario rispetto alle quali si rimanda alle indicazioni di cui al capitolo precedente;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.
- d) La corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati, la presenza o meno di eventuali rivalutazioni o di altri costi non ammissibili in base alla regolazione, e verificato per i beni inseriti nel perimetro la corretta identificazione della vita utile regolatoria per ogni cespite;

Le valutazioni effettuate sui punti indicati, anche a seguito di specifiche interlocuzioni intercorse con il gestore che hanno comportato una preliminare richiesta di rettifica dei parametri utilizzati, con riferimento al PEF trasmesso hanno dato esito positivo, anche con riferimento ad eventuali documenti integrativi richiesti e forniti dalla società e con riferimento alle eventuali precisazioni richieste. Come indicato nel paragrafo precedente, i valori dei coefficienti si ritengono di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza dell'ETC.

### 2.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società non ha ricevuto dal Gestore del Servizio elementi tali per cui debba ritenersi pregiudicato l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

#### **Paragon Business Advisors srl**

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399  
| [info@paragonadvisory.it](mailto:info@paragonadvisory.it) | [paragon.financial.advisors@pec.it](mailto:paragon.financial.advisors@pec.it) | [www.paragonadvisory.it](http://www.paragonadvisory.it) | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2021**

**redatta ai sensi della  
deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019**

**Comune di GIAROLE**

**Ente Territorialmente Competente CONSORZIO CASALESE RIFIUTI – CCR**

**Gestore del Servizio COSMO SpA**

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Inquadramento della governace del ciclo integrato dei rifiuti nel bacino casalese.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>4</b>
3.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
3.1.1	Servizi di raccolta dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio strade .....	5
3.1.2	Servizi di trattamento, smaltimento e avvio al recupero dei rifiuti urbani .....	6
3.1.3	Altri servizi svolti dal Gestore del Servizio .....	6
<b>4</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori .....</b>	<b>6</b>
4.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
4.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento (PG) .....	6
4.1.2	Dati tecnici e di qualità (QL) .....	6
4.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
4.2.1	Detrazioni di cui al comma 4.5 deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.....	7
4.2.2	Detrazioni di cui al comma 1.4 determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020 .....	7
<b>5</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>7</b>
5.1	Attività di validazione svolta.....	7
5.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
5.3	Verifica riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	8
5.4	Costi operativi incentivanti.....	8
5.5	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
5.6	Entrate tariffarie applicabili nel 2021.....	8
5.7	Focus sulla gradualità per le annualità 2017 e 2019.....	9
5.7.1	Determinazione degli indicatori $\gamma_1$ , $\gamma_2$ e $\gamma_3$ .....	9
5.8	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	10
5.9	Scelta degli ulteriori parametri .....	10
<b>6</b>	<b>Allegati .....</b>	<b>11</b>



## **1 Premessa**

La presente relazione costituisce il documento esplicativo dei dati comunicati dai Gestori del Servizio (Cosmo SpA e Comune di Giarole) all'Ente Territorialmente Competente (ETC) per il consolidamento del Piano Economico Finanziario 2021 (di seguito PEF 2021) secondo quanto indicato da ARERA con delibera 31.10.2019 n. 443/2019/R/RIF e successive. Le informazioni contabili sono state desunte dai Gestori del Servizio dai documenti di bilancio cui sono obbligati dal regime contabile vigente e sono corredate da certificazione di cui all'allegato 3 della sopra citata delibera n. 443/2019/R/RIF. Si precisa che l'attività di costruzione del PEF 2021 e la validazione dello stesso è stata eseguita in collaborazione con la Paragon Advisory Srl – soggetto incaricato dall'ETC con determinazione n. 1 del 25/01/2021.

## **2 Inquadramento della governance del ciclo integrato dei rifiuti nel bacino casalese**

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR è il consorzio obbligatorio di bacino, costituito nel 2003 ai sensi della ex L.R. 24/2002, che esercita le funzioni di indirizzo politico – strategico in tema di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Il Consorzio è tenuto ad assicurare, nell'ambito territoriale di pertinenza, l'organizzazione dei servizi di spazzamento strade, di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, del conferimento agli impianti tecnologici e alle discariche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di legge, nazionale e regionale, in materia di rifiuti. Svolge inoltre le funzioni di governo sull'attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (ATO).

Fanno parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR i 44 Comuni del Monferrato Casalese: Alfiano Natta, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello Monferrato, Mombello Monferrato, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Pomaro Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monferrato.

Le funzioni operative di raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in discarica sono affidate a Cosmo SpA, società a capitale interamente pubblico i cui soci sono gli stessi Comuni facenti parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

In particolare:

- Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR e Cosmo SpA in data 14.04.2006 hanno stipulato un "Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, per il periodo 2006 – 2020". Tale contratto di servizio ha subito negli anni aggiornamenti dovuti essenzialmente all'introduzione di nuovi servizi. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR n. 18 del 27.11.2017 è stata prolungata la scadenza del sopra citato contratto al 31.12.2023.

- Il servizio di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani e avvio a recupero

L'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti è contestuale alla costituzione del "Consorzio rifiuti solidi urbani dell'Area Casalese" avvenuta con D.P.R.G. n. 1046 in data

04.03.1977 (art. 4 dello statuto consortile). Successivamente tale Consorzio viene trasformato prima nelle nuove forme previste dalla Legge 142/1990 con convenzione rep. 3823 del 09.12.1993 nella quale assume la denominazione di "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti" e poi con atto rep. 164865 del 10.09.1999 in Azienda Speciale ai sensi della Legge 437/1995. In tale ultimo atto all'art. 2 sono indicati i fini prevalenti del Consorzio, tra i quali risultano lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio dei Comuni consorziati e la gestione delle discariche anche dopo l'esaurimento. Nell'anno 2003 con atto rep. 16731 il "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti" si trasforma nella società per azioni denominata "Cosmo SpA". In detto atto al punto 12, i Comuni consorziati riconfermano a Cosmo SpA l'affidamento di tutti i servizi già in essere con il preesistente "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti". Si determina inoltre la durata degli affidamenti sino al 09.12.2023. Con deliberazione ATO GRA del 30.12.2013 veniva prorogata la scadenza dell'affidamento al 31.12.2023.

Infine si segnala come con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 24.01.2020 il CCR ha assunto le funzioni di ETC per il governo del sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti nel bacino casalese e le mantiene nel 2021 nelle more dell'applicazione della nuova L.R. n. 4 del 03/02/2021.

### 3 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

#### 3.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Fermo restando quanto indicato al paragrafo 2 della presente relazione, i servizi di igiene urbana nel territorio del Comune di Giarole (codice ISTAT 006082) è svolto dai seguenti soggetti:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SOGGETTO GESTORE
Spazzamento e lavaggio strade	<b>COSMO SpA</b> sede legale in Via A. Grandi n. 45/C – 15033 Casale Mo.to (AL) Codice Fiscale 82005660061, P.IVA 01628780064 Tel. 0142.451094 Sito internet <a href="http://www.cosmocasale.it">www.cosmocasale.it</a> e-mail PEC: <a href="mailto:cosmo@pec.wmail.it">cosmo@pec.wmail.it</a>
Raccolta dei rifiuti urbani	
Trattamento e recupero dei rifiuti urbani	
Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	
Vigilanza ecologica	
Gestione tariffe e rapporti con gli utenti	<b>COMUNE DI GIAROLE</b> Via Vittorio Emanuele n. 39 – 15036 Giarole (AL) Tel. 0142-68123 Sito internet <a href="http://www.comune.giarole.al.it">www.comune.giarole.al.it</a> e-mail PEC <a href="mailto:protocollo@pec.comune.giarole.al.it">protocollo@pec.comune.giarole.al.it</a>
Controllo dei servizi erogati	

Alla data del 31.12.2019 il Comune di Giarole contava un numero di abitanti pari a 684 con un numero di utenze iscritte a ruolo di 473 così suddivise:

- Utenze Domestiche: 448;
- Utenze Non Domestiche: 25.

I servizi di igiene urbana sono forniti all'intero territorio comunale che presenta un'estensione di 5,20 kmq con 972 nuclei familiari e densità abitativa di 132 ab/kmq.

Il modello gestionale ed organizzativo adottato nel territorio del Comune di Giarole per lo svolgimento dei servizi legati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti risulta indicato nelle schede di definizione tecnico – economica allegate al Contratto di servizio di cui al paragrafo 2 della presente

relazione. Restano invece in capo al Comune i servizi connessi alla gestione delle tariffe, dei rapporti con le utenze e il controllo dei servizi erogati da Cosmo SpA.

Con riferimento al solo servizio di gestione delle tariffe, vista l'applicazione nel Comune di Giarole di un tributo TARI con caratteristiche puntuali per il rifiuto indifferenziato (TARIP), si segnala come lo stesso sia svolto, in parte, anche da Cosmo SpA (es. rilevamento degli svuotamenti, simulazioni tariffarie etc).

### 3.1.1 Servizi di raccolta dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio strade

Nella seguente tabella sono sinteticamente riassunte le modalità e le frequenze di raccolta dei servizi di igiene urbana attivi sul territorio del Comune.

SOGGETTO GESTORE	SERVIZIO EROGATO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	MODALITA' DI CONFERIMENTO
Cosmo SpA	Spazzamento e lavaggio strade	Servizio non attivato		
	Raccolta RSU	Porta a porta	Quindicinale	Contenitore grigio
	Organico	Compostaggio domestico	-	Compostiera
		Porta a porta (*)	Bisettimanale (primavera - estate) Settimanale (autunno - inverno)	Contenitore marrone
	Carta	Stradale	Settimanale	Contenitore bianco
	Plastica	Stradale	Settimanale	Contenitore giallo
	Vetro	Stradale	Settimanale	Campana verde
	Ingombranti e RAEE	Porta a porta	Bimestrale / Mensile	-
		Centro di raccolta	-	Centro di raccolta (**)

(\*) Per le utenze che non possono o non vogliono praticare il compostaggio domestico e per le utenze non domestiche.

(\*\*) Servizio attivo solo se il Comune aderisce al centro di raccolta intercomunale.

CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA
Presso la sede della società Cosmo SpA opera il Centro di Raccolta Intercomunale dove tutte le utenze domestiche e non domestiche dei Comuni convenzionati possono conferire grandi quantitativi di materiali riciclabili in modo separato oppure consegnare anche piccoli quantitativi di alcune tipologie di rifiuti pericolosi/meritevoli di avvio separato a riciclaggio/smaltimento.
LOCALIZZAZIONE: VIA GRANDI 45 – CASALE MONFERRATO ORARIO DI APERTURA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle 8,15 alle 13,45 E IL SABATO dalle 9,15 alle 11,45 e dalle 14,15 alle 16,45
In tale impianto possono essere conferiti i seguenti materiali: carta, cartone, plastica, ingombranti, legno, verde (sfalci e potature), ferro, pneumatici, frigoriferi, lavatrici, batterie al Pb, vetro, pile, farmaci, tubi al neon, olio minerale, olio vegetale, apparecchiature elettroniche, etc. stoccati provvisoriamente o in cassoni scarrabili o su platea impermeabilizzata e coperta.

Il sistema sopra descritto ha consentito di ottenere nel 2019 i seguenti risultati di raccolta differenziata così come indicato nella D.D. 25.02.2021 n. 33 della Regione Piemonte:

COMUNE	RESIDENTI 2019	RIFIUTI TOTALI RT [kg]	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI RU <sub>ind</sub> [kg]	RACCOLTA DIFFERENZIATA RD [kg]	%RD	RT [kg/ab]	RU [kg/ab]	RD [kg/ab]
Giarole	686	255.172	91.144	164.028	64,28	372	133	239

TIPOLOGIA DI RIFIUTO DIFFERENZIATO	QUANTITA' RACCOLTA [kg]
Compostaggio domestico	0
Frazione organica	17.510
Sfalci e potature	23.780
Carta e cartone	36.770
Plastica	25.984
Legno	5.040
Metalli e contenitori metallici	310
Multi materiale	0
Vetro	32.920

Tessili	1.940
Ingombranti e RAEE	16.312
Rifiuti da C&D	2.150
Spazzamento stradale a recupero	0
Altre RD	1.312
<b>TOTALE</b>	<b>164.028</b>

Per completezza si segnalano i seguenti dati a livello consortile e regionale:

	RESIDENTI 2019	RIFIUTI TOTALI RT [kg]	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI RU <sub>ind</sub> [kg]	RACCOLTA DIFFERENZIATA RD [kg]	%RD	RT [kg/ab]	RU [kg/ab]	RD [kg/ab]
CCR	70.235	33.502.616	13.192.620	20.309.996	61%	477	188	289
Regione Piemonte	4.341.375	2.148.626.541	787.419.419	1.361.207.122	63,4%	495	181	314

### **3.1.2 Servizi di trattamento, smaltimento e avvio al recupero dei rifiuti urbani**

I rifiuti raccolti nel territorio del Comune di Giarole, così come quelli dell'intero Bacino casalese, sono gestiti da Cosmo SpA presso i seguenti impianti:

- Discarica in esaurimento per rifiuti non pericolosi in Str. Roncaglia n.4 a Casale Monferrato;
- Impianto di pretrattamento meccanico biologico per i RSU in Str. Roncaglia n.4 a Casale Monferrato;
- Impianto di Valorizzazione dei materiali provenienti da raccolte differenziate in Str. Roncaglia n.4 in Casale Monferrato;
- Centro di Raccolta Intercomunale in via A. Grandi 45/A a Casale Monferrato.

Cosmo SpA è altresì proprietaria di n. 2 discariche esaurite site in località Baraccone lungo la provinciale per Frassineto Po nel territorio del Comune di Casale Monferrato.

### **3.1.3 Altri servizi svolti dal Gestore del Servizio**

Cosmo SpA svolge per il Comune di Giarole, così come per altri Comuni del bacino, i seguenti servizi esterni al perimetro gestionale indicato da ARERA:

- Gestione del canile consortile.

I costi dei servizi di cui sopra non sono stati considerati nella redazione del PEF 2021.

## **4 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori**

### **4.1 Dati tecnici e patrimoniali**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della documentazione allegata alla presente relazione di esclusiva competenza dei Gestori del Servizio (Cosmo SpA e Comune di Giarole).

#### **4.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento (PG)**

Per l'anno 2021 il Gestore del Servizio Cosmo SpA è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono variazioni attese del perimetro gestionale (PG) rispetto a quanto erogato nel corso del 2020.

#### **4.1.2 Dati tecnici e di qualità (QL)**

Per l'anno 2021 il Gestore del Servizio Cosmo SpA è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto

erogato nel corso del 2020. Il Gestore del Servizio Cosmo SpA garantisce, in ogni caso, l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni volto a incrementare la qualità dei servizi erogati in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Restano comunque obiettivi primari per il 2021 il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata e di RU pro capite pari a 159 kg/ab anno come da ex L.R. 1/2018.

#### **4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della documentazione allegata alla presente relazione di esclusiva competenza dei Gestori del Servizio (Cosmo SpA e Comune di Giarole).

Per completezza, di seguito si richiamano i dati di costo inseriti dal Comune di Giarole nel PEF 2021:

- Costi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso (CARC) pari a 5.012 € (costo rivalutato in base all'art. 6.5 del MTR);
- Costi Generali di Gestione (CGG) pari a 7.160 € (costo rivalutato in base all'art. 6.5 del MTR);
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) pari a 3.694 € (pari al 15% di 24.628 €);
- Quota di funzionamento Consorzio Casalese Rifiuti – CCR pari a 513 € (0,75 €/ab al 31.12.2020);
- Oneri relativi all'IVA sui costi relativi al servizio svolto da Cosmo SpA e pari a 5.303 € sui costi variabili e 3.447 € sui costi fissi.

Il Comune di Giarole per l'anno 2020 si è avvalso della deroga ex art. 107 comma 5 D.L. 18/2020. Per tale motivo sono state valorizzate le differenze tra i costi fissi e variabili da PEF 2019 e da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR.

La differenza tra i costi fissi e variabili da PEF 2019 e da PEF 2020 sarà recuperata in un numero di anni pari a 1.

##### **4.2.1 Detrazioni di cui al comma 4.5 deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della documentazione allegata alla presente relazione di esclusiva competenza del Gestore del Servizio Cosmo SpA.

Per completezza si segnala come l'importo della detrazione di cui al comma 4.5 deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, pari a 4.450 €, dovrà essere detratto dai Costi di Raccolta e Trasporto delle Frazioni Differenziate (CRD).

##### **4.2.2 Detrazioni di cui al comma 1.4 determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020**

Con riferimento all'inserimento nel PEF 2021 di detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020 si evidenzia l'inserimento da parte dei Gestori del Servizio delle seguenti voci:

- a) Comune di Giarole:
  - Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali per un valore di 88 €.

## **5 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

### **5.1 Attività di validazione svolta**

Il PEF 2021 è stato elaborato, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF, sulla base dei costi efficienti 2019 ricavati dai costi consuntivi

2019 e forniti dai Gestori del Servizio (Cosmo SpA e Comune di Giarole). La veridicità dei dati è attestata da apposite dichiarazioni rilasciate dai Gestori del Servizio (Cosmo SpA e Comune di Giarole) e allegate alla presente relazione. La validazione del PEF 2020 e dei relativi allegati è stata operata in collaborazione con Paragon Advisory Srl – soggetto incaricato dall’ETC con determinazione n. 1 del 25/01/2021. Nei seguenti paragrafi sono riportate le verifiche compiute e la determinazione dei parametri di competenza dell’ETC.

## 5.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 4.1.1 e 4.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l’ammontare sono i seguenti:

	MIN	MAX	SCELTA 2021
rpi	-	-	1,70 %
X	0,10 %	0,50 %	0,10 %
QL	0 %	2 %	0 %
PG	0 %	3 %	0 %
<b>p</b>	<b>1,60 %</b>	<b>6,20 %</b>	<b>1,60 %</b>

Ne discende che la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare il 1,60%.

Parametro per la determinazione del limite di crescita delle tariffe	1,60 %
Costi PEF 2019 ( $\Sigma T_{a-1}$ )	107.398 €
Costi PEF 2021 ( $\Sigma T_a$ )	107.603 €
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,002

Con riferimento alle entrate tariffarie relative all’anno 2019 (il Comune di Giarole ha utilizzato per il 2020 la deroga ex art. 107 comma 5 D.L. 18/2020), tale condizione è verificata.

## 5.3 Verifica riclassificazione dei costi fissi e variabili

Sul totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile e fisso (al netto delle detrazioni di cui al paragrafo 4.2.1 della presente relazione) non è stato necessario applicare la condizione prevista di cui all’art. 3 comma 3.1 del MTR ( $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} = 0,95$ ).

## 5.4 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 4.1.1 e 4.1.2, non sono state valorizzate componenti COI, ai sensi di quanto previsto dall’art. 8 del MTR.

## 5.5 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La valutazione compiuta sul limite di crescita annuale delle entrate tariffarie non ne ha evidenziato il superamento.

## 5.6 Entrate tariffarie applicabili nel 2021

L’importo dell’entrate tariffarie applicabili verrà così suddiviso:

$\Sigma TV_a$ totale delle componenti entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabili	68.947 €
$\Sigma TF_a$ totale delle componenti entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	38.656 €

Altre attività esterne Ciclo integrato RU	-
<b>Totale PEF 2021</b>	<b>107.603 €</b>

Al totale del PEF 2021 dovranno essere poi detratti, in sede di definizione delle tariffe TARI 2021, gli importi di cui al paragrafo 4.2.2 della presente relazione

### 5.7 Focus sulla gradualità per le annualità 2017 e 2019

La componente a conguaglio per l'anno 2021 è data dalla differenza tra i costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2017) come ridefiniti nelle sue componenti fisse e variabili secondo il MTR e dai corrispondenti costi del 2019.

Sulla base della metodologia prevista dall'art. 15 del MTR risultano i seguenti valori determinati dai Gestori del Servizio:

- a) Cosmo SpA:
  - Componente a conguaglio relativa ai costi variabili  $RC_{TV} = 710 \text{ €}$ ;
  - Componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF} = 311 \text{ €}$ ;
- b) Comune di Giarole:
  - Componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF} = - 2.177 \text{ €}$ .

I dati sopra riportati evidenziano un conguaglio complessivo  $RC_{TV} + RC_{TF} = - 1.156 \text{ €}$  da inserire nel PEF 2021 in funzione di quanto determinato nei successivi paragrafi.

#### 5.7.1 Determinazione degli indicatori $\gamma_1$ , $\gamma_2$ e $\gamma_3$

Per la determinazione dei parametri  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , visto il segno della somma  $RC = RC_{TV} + RC_{TF}$  indicata al paragrafo 5.5 della presente relazione, occorre far riferimento al Confronto tra Costo Unitario Effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il benchmark di riferimento (costo standard anno 2019):

Rifiuti 2019 kg	255.172
Costo anno 2019	107.398 €
Costo unitario effettivo – $C_{ueff} \text{ €/kg}$	0,421
Fabbisogno standard 2019 €/kg	0,326

Per la determinazione dei coefficienti  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  occorrerà far riferimento alla tabella riportata all'art. 16.5 del MTR ( $C_{ueff} > \text{Benchmark}$ ).

#### $\gamma_1$ - Percentuale raccolta differenziata

Il presente indicatore valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro  $\gamma$  in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale. In termini di percentuale di raccolta differenziata, il Comune di Giarole, dai dati pubblicati dalla Regione Piemonte per l'anno 2019 (D.D. 25.01.2021 n. 33), si attesta al 64,28% al di sopra della media consortile (61%) ma sotto l'obiettivo del 65%.

#### $\gamma_2$ - Performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare la performance in termini di riutilizzo e riciclo.

Il Comune di Giarole si attesta, per l'anno 2019 (D.D. 25.01.2021 n. 33), sui seguenti valori:

- RU pro capite pari a 133 kg/ab anno, valore al di sotto dell'obiettivo imposto per l'anno 2020 dalla Regione Piemonte e pari a 159 kg/ab anno;
- RD pro capite pari a 239 kg/ab anno valore al di sotto della media consortile pari a 289 kg/ab anno e della media regionale pari a 314 kg/ab anno.

### **$\gamma_3$ - Valutazione soddisfazione utenti**

In relazione a valutazioni di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dai Gestori del Servizio (Cosmo SpA e Comune di Giarole), non essendo in possesso di dati ufficiali per il 2021, si procede nello stimare il valore  $\gamma_3$  come il più favorevole all'utenza.

	MIN	MAX	ANNO 2021
$\gamma_1$	-0,25	-0,06	-0,20
$\gamma_2$	-0,20	-0,03	-0,12
$\gamma_3$	-0,05	-0,01	-0,01
$\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$			-0,33
$(1 + \gamma)$			0,68

## **5.8 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing***

L'ETC ha adottato i fattori di sharing indicati nella seguente tabella:

	MIN	MAX	ANNO 2021
$b$	0,3	0,6	0,60
$\omega$	0,1	0,4	0,4

Anche per l'anno 2021 la scelta dei fattori di sharing sopra riportati deriva dalla volontà dell'ETC di mitigare eventuali aumenti tariffari per le utenze del bacino casalese. Eventuali valori più favorevoli per il Gestore del Servizio Cosmo SpA potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi di miglioramento della qualità e della quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

## **5.9 Scelta degli ulteriori parametri**

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore  $r$  che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio. Tale fattore, variabile tra 1 e 4, è stato determinato dall'ETC in 1.



## **6 Allegati**

### **Cosmo SpA**

- Allegato 1 – PEF grezzo Comune Cosmo SpA e relazione di accompagnamento
- Allegato 2 – Attestazione di veridicità dei dati

### **Comune di Giarole**

- Allegato 3 – PEF grezzo Comune e relazione di accompagnamento
- Allegato 4 – Attestazione di veridicità dei dati
  
- Allegato 5 – PEF anno 2021

# ARERA – RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - Appendice 2

## 1. Premessa

La presente relazione è redatta in conformità allo schema tipo in appendice 2 alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, limitatamente ai capitoli 2 e 3 di competenza del gestore.

Essa illustra:

- a) i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e i valori desumibili dalla documentazione contabile;
- b) le evidenze contabili sottostanti.

## 2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione / affidamento servizi forniti

Cosmo S.p.A. svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana, avendo come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti nei territori dei Comuni soci, l'organizzazione e la raccolta differenziata, e le attività funzionalmente connesse alle precedenti.

#### Elenco comuni serviti

ALFIANO NATTA	OCCIMIANO
BALZOLA	ODALENGO GRANDE
BORGO S. MARTINO	ODALENGO PICCOLO
BOZZOLE	OLIVOLA
CAMAGNA MONFERRATO	OTTIGLIO
CAMINO	OZZANO MONFERRATO
CASALE MONFERRATO	POMARO
CASTELLETTO MERLI	PONTESTURA
CELLA MONTE	PONZANO MONFERRATO
CERSETO	ROSIGNANO MONFERRATO
CERRINA	SALA MONFERRATO
CONIOLO	SAN GIORGIO MONFERRATO
FRASSINELLO MONFERRATO	SERRALUNGA DI CREA
FRASSINETO PO	SOLONGHELLO
GABIANO	TERRUGGIA
GIAROLE	TICINETO
MIRABELLO MONFERRATO	TREVILLE
MOMBELLO MONFERRATO	VALMACCA
MONCALVO	VIGNALE MONFERRATO
MONCESTINO	VILLADEATI
MORANO SUL PO	VILLAMIROGLIO
MURISENGO	VILLANOVA MONFERRATO

### **Servizio raccolta:**

Sul territorio servito è ormai consolidato il sistema di raccolta domiciliare, cosiddetto “porta a porta”. Resta escluso il nucleo del centro storico della città di Casale Monferrato in cui, data l'impossibilità di diffondere il sistema domiciliare per l'elevato numero di abitazioni prive di cortili e/o spazi interni nei quali internalizzare i contenitori, dal secondo semestre dell'anno 2012 sono entrate in funzione dieci isole interrate/semi-interrate a servizio dei residenti e delle attività operanti nella zona ZTL. Sul territorio del comune di Casale Monferrato sono altresì funzionanti 3 “Ecoshops” per la raccolta delle bottiglie in plastica e delle lattine in alluminio.

Anche la città di Moncalvo si è dotata di un sistema di raccolta misto che si compone, di una raccolta domiciliare integrata parzialmente modificata rispetto al resto del territorio in quanto il servizio di raccolta dell'organico è stato mantenuto in modalità stradale, mentre nel concentrico della città si è istituito un sistema di raccolta con contenitori di prossimità.

Tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti sono stati affidati a Cosmo S.p.A. dal Consorzio Casalese Rifiuti, con atto notarile del 14/04/2006, per una durata temporale pari a quindici anni ovvero fino a tutto il 31/12/2020 successivamente prorogata al 31/12/2023 con delibera consortile n. 18 del 27/11/2017.

I risultati ottenuti nell'esercizio sono riassunti nei seguenti principali parametri tecnico-operativi:

- Raggiungimento della percentuale di Raccolta Differenziata in tutti i comuni serviti del 61,00% nel 2019, invariata rispetto al valore registrato nel 2018;
- Effettuazione di 36.545 servizi di raccolta nei 44 comuni soci per un ammontare complessivo di 130.076 ore lavorate (nel 2019);
- Percorrenza di circa 937.112 km con i mezzi della società (nel 2019).

### **Servizio smaltimento:**

I rifiuti complessivi gestiti da Cosmo nell'esercizio 2019 sono risultati pari a 34.860 tonnellate di cui:

- 12.956 t. di rifiuti solidi urbani non differenziati provenienti dai comuni del territorio;
- 1.061 t di rifiuti solidi urbani non differenziati provenienti da altri bacini provinciali;
- 18.831 t. di rifiuti raccolti in modo differenziato e avviati al recupero;
- 263 t. di rifiuti speciali assimilati agli urbani (RSAU);
- 1.749 t di rifiuti speciali.

### **Servizio spazzamento:**

Attualmente il servizio viene svolto nei comuni di Casale Monferrato e di Moncalvo.

### **Sedi aziendali:**

Nella sede legale di via Grandi vengono svolte le seguenti attività:

- al civico 45 c le funzioni degli uffici direzionali;
- al civico 45 a il centro intercomunale di raccolta;
- al civico 45 b i magazzini della raccolta nonché il relativo deposito mezzi.

Le altre attività si svolgono nelle seguenti unità locali:

- discarica di Strada Roncaglia 4C in Fraz. San Germano - Casale Monferrato;
- discarica esaurita del Baraccone in Strada per Frassineto Po - Casale Monferrato;

Cosmo S.p.A. non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

A partire dal 2019 non vi è stata cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti (spazzamento) o attività.

Cosmo S.p.A. provvede, inoltre, all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, di ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale. Le attività svolte da Cosmo S.p.A. esterne al servizio integrato di gestione sono le seguenti:

a) gestione del canile consortile a servizio di tutti i Comuni soci, oltre ai Comuni di Conzano e Robella;

b) servizio pubblicità ed affissioni per i Comuni di:

- 1 CASALE MONFERRATO
- 2 BALZOLA
- 3 CONIOLO
- 4 FRASSINELLO MONF.TO
- 5 MORANO PO
- 6 MURISENGO
- 7 OCCIMIANO
- 8 PONTESTURA
- 9 SERRALUNGA DI CREA
- 10 FRASSINETO PO
- 11 MIRABELLO
- 12 VALMACCA
- 13 CELLA MONTE
- 14 OTTIGLIO
- 15 ROSIGNANO MONFERRATO
- 16 SAN GIORGIO MONF.TO
- 17 OLIVOLA
- 18 OZZANO MONF.TO
- 19 SALA MONFERRATO
- 20 TERRUGGIA
- 21 TREVILLE

c) gestione della T.O.S.A.P. per i Comuni di Casale Monferrato, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Mirabello Monferrato, Pontestura, Serralunga di Crea, Valmacca;

d) gestione della T.A.R.S.U.G. per il Comune di Casale Monferrato.

e) gestione luci votive per il Comune di Frassineto

Nel 2019 i costi relativi ai servizi esterni sono stati i seguenti:

- gestione del canile consortile (punto a): 126.765 €
- altri servizi (punti b, c, d, e): 183.187 €

Ai fini della redazione del PEF, i costi ed i ricavi derivanti da tali servizi, esterni al perimetro Arera, non sono stati considerati.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

### **Situazione giuridico-patrimoniale**

La Società ha operato in regime di monopolio in forza del periodo transitorio di cui all'art. 35 c.2 della L. 28/12/2001 n. 448 e s.m.i., e successivamente per scelta dell'Assemblea dei Soci che, con propria deliberazione del 04/02/2005, ha trasformato la società in "in house providing", ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del TUEL, consentendo all'organo di Governo, Consorzio di Bacino, l'affidamento diretto del servizio raccolta su tutti i comuni del bacino.

Non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

Non vi sono ricorsi pendenti.

### **3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Nel 2021 non sono previste variazioni di perimetro (PG).

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Nel 2021 sono previste le seguenti variazioni delle caratteristiche del servizio (QL):

a) Attivazione della raccolta Tarip in 23 Comuni;

#### **Percentuale Raccolta Differenziata**

Nell'anno 2019 la percentuale di raccolta differenziata nel bacino conseguita dai Comuni aderenti al Consorzio Casalese Rifiuti – C.C.R , gestito da Cosmo S.p.A., è stata pari al 61%, come certificato con D.D. 17 dicembre 2020, n. 767.

##### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

La società nel 2012 ha contratto con Unicredit un finanziamento bancario di iniziali 900.000 €, finalizzato alla realizzazione di n.3 postazioni automatizzate e n.10 isole interrate per la raccolta differenziata dei rifiuti nel comune di Casale Monferrato.

Il debito residuo al 31/12/2019 era di 179.748 €, le restanti necessità finanziarie sono state coperte mediante l'utilizzo della liquidità aziendale

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

Per potere determinare i costi riconosciuti e per potere effettuare un raffronto con i centri di costo gestiti dalla società, riportiamo i dati delle voci B6-B14 di conto economico:

Riepilogo voci da conto economico	
6) Costi per materie prime	846.678
7) Costi per servizi	4.137.614
8) Costi per godimento beni di terzi	155.898
9) Costi per il personale	5.823.269
10) ammortamenti	1.204.151
11) Variazioni rimanenze	64.387
12) Accantonamenti per rischi	35.000
13) Altri accantonamenti	306.665
14) Oneri diversi di gestione	530.394
<b>TOTALE</b>	<b>13.104.056</b>

Per potere ripartire il totale dei costi aziendali sostenuti, sono stati estrapolati e non considerati i costi relativi alla gestione del canile intercomunale e del servizio Affissioni, oltre ai costi non ammessi, come meglio specificato successivamente.

### Riclassificazione costi in base ai criteri MTR

Dal punto di vista gestionale, l'azienda considera i seguenti centri produttivi (che generano i rispettivi ricavi e costi), che sono stati oggetto di valutazione:

Raccolta, Discarica, Tritovaglio, Centro ingombranti, Piattaforma, Servizi generali.

In conformità con i dettami del MTR, per ogni singola voce di conto economico, sono stati individuati i driver più opportuni per potere ripartire il più correttamente possibile le poste comuni tra CRT, CTS, CTR, CRD, CSL come di seguito specificato

In particolare per quanto riguarda le voci classificate come **B6** – Costi per materie prime, per complessivi 846.678 €, in una prima fase si sono determinate le percentuali nelle quali ripartire i costi risultanti dalle rispettive voci di conto economico,

Descrizione	Saldo finale	cod.	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Cancelleria varia	13.472	B 6	Spese generali							100		
Carburanti e lubrificanti automezzi	6.763	B 6	Piattaforma			100						
Carburanti e lubr. per produz. servizi	516.195	B 6	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Carburanti e lubrificanti veicoli	3.963	B 6	Spese generali							100		
Spese manutenzione veicoli di terzi	55	B 6	Spese generali							100		
Massa vestiario dipendenti	19.569	B 6	Raccolta 80% + Discarica 20%	16,8	10	10	49,6	13,6				
Acquisti materiali di consumo	123	B 6,5	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Acq. materiali di consumo (att. servizi)	266.522	B 6,5	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Terra ricoprimento rifiuti	18.363	B 6,5	Discarica		100							
Attrezzatura minuta	1.652	B 6,5	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				

le voci non ripartibili, considerate come costi comuni (spese generali) sono state computate al 100% come CGCa (cancelleria, Carburanti e lubrificanti veicoli di sede, Spese manutenzione veicoli di terzi (auto di direzione in noleggio lungo termine);

per le voci proprie del Servizio Raccolta, come Carburanti e lubrificanti per produzione servizi, materiali di consumo, attrezzatura minuta, è stato individuato come driver i km percorsi annualmente dai mezzi, i costi ripartiti con le seguenti percentuali: CRT 26%, CRD 67% e CSL 7%;

per le voci proprie del Servizio Piattaforma, come Carburanti e lubrificanti automezzi, al 100% come CTR;

per le voci proprie della Discarica, come la Terra ricoprimento rifiuti, al 100% come CTS;

per la restante voce Massa vestiario dipendenti, in base al numero delle risorse impiegate che generano questo costo, si è ipotizzato che il 80% siano della raccolta ed il 20% occupati presso le attività della discarica, per questi ultimi si è ipotizzato il 50% (del 20%) come CTR ed il restante come CTS, per la quota dell'80% del servizio Raccolta, in base ai turni di lavoro, che meglio rappresentano le attività svolte, si è ipotizzato il 62% CRD, 21% CRT, 17% CSL;

sono state quindi ricalcolate le voci in base alle percentuali come sopra stabilite ottenendo il seguente schema:

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Cancelleria varia	13.472	B 6	Spese generali	-	-	-	-	-	-	13.472	-	-
Carburanti e lubrificanti automezzi	6.763	B 6	Piattaforma	-	-	6.763	-	-	-	-	-	-
Carburanti e lubrif. per prod. servizi	516.195	B 6	Raccolta - km mezzi	134.211	-	-	345.850	36.134	-	-	-	-
Carburanti e lubrificanti veicoli	3.963	B 6	Spese generali	-	-	-	-	-	-	3.963	-	-
Spese manutenzione veicoli di terzi	55	B 6	Spese generali	-	-	-	-	-	-	55	-	-
Massa vestiario dipendenti	19.569	B 6	Raccolta 80% + Discarica 20%	3.288	1.957	1.957	9.706	2.661	-	-	-	-
Acquisti materiali di consumo	123	B 6,5	Raccolta - km mezzi	32	-	-	82	9	-	-	-	-
Acq. materiali di consumo (att. servizi)	266.522	B 6,5	Raccolta - km mezzi	69.296	-	-	178.570	18.657	-	-	-	-
Terra ricoprimento rifiuti	18.363	B 6,5	Discarica	-	18.363	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzatura minuta	1.652	B 6,5	Raccolta - km mezzi	430	-	-	1.107	116	-	-	-	-

Anche per le voci classificate come **B7** – Costi per servizi; in una prima fase sono stati individuati per ogni singola voce i centri aziendali che hanno generato questi costi, successivamente i driver più idonei e conseguentemente le percentuali nelle quali ripartire i costi risultanti dalle rispettive voci di conto economico, con questa logica quindi:

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Lavorazioni di terzi-smaltimento rifiuti	1.008.324	B 7	Piattaforma	-	30,25	69,75	-	-	-	-	-	-
Trasporti su acquisti	608	B 7	Raccolta - km mezzi percorsi	26	-	-	67	7	-	-	-	-
Energia elettrica	241.076	B 7	schema enel	3	84	-	5	1	-	7	-	-
Riscaldamento	41.786	B 7	racc16%+centro6%+sede77%	3	-	-	17	3	-	77	-	-
Acqua potabile	34.556	B 7	racc62+disc17+sede17 + centro2	13	17	2	40	11	-	17	-	-
Pulizia locali	25.382	B 7	racc20%+disc40%+sg40%	5	40	-	13	1	-	40	-	-
Manutenzioni macchinari e attrezzature	754.516	B 7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese manut. impianti e macchin. propri	286.967	-	Raccolta - km mezzi percorsi	26	-	-	67	7	-	-	-	-
Spese manutenzione attrezzature proprie (cassonetti)	288.407	-	raccolla - nro cassonetti	41	-	-	59	-	-	-	-	-
Altre spese manutenzione beni propri	90	-	Raccolta - km mezzi percorsi	26	-	-	67	7	-	-	-	-
Spese gestione percolato discariche	179.051	-	Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione fabbricati -ecobank	28.595	B 7	centro ingombranti	20	-	-	80	-	-	-	-	-
Consulenze tecniche	100.276	B 7	Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compensi amministratori	20.477	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	100	-	-
Compensi collegio sindacale	6.600	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	100	-	-
Contributi previdenziali amministratori	3.186	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	100	-	-
Rimborsi chilometrici amministratori	335	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	100	-	-
Servizi di vigilanza	7.752	B 7	Raccolta - km mezzi percorsi	26	-	-	67	7	-	-	-	-
Ricerca, formazione e addestramento	53.077	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	100	-	-

Le voci proprie del Servizio Piattaforma, come Lavorazioni di terzi, sono state imputate al 69,75% come CTR e 30,25% come CTS, successivamente, sono state considerate 29.737 € come Coal e non come CTS in quanto costi riferiti direttamente ad Ecotasse, rifatturateci da SRT;

le voci proprie della Discarica, come le Consulenze tecniche, Gestione percolato, sono state imputate al 100% come CTS;

le voci proprie del Servizio Raccolta, come Trasporti su acquisti, Manutenzione su impianti e macchinari e beni propri, Spese di vigilanza, è stato individuato come driver il numero dei km percorsi annualmente dai mezzi, i costi ripartiti con le seguenti percentuali: CRT 26%, CRD 67% e CSL 7%;

la voce manutenzione attrezzature proprie (Cassonetti) del servizio Raccolta, riclassificate in base al numero dei cassonetti, al 41% come CRT ed al 59% come CRD

la voce manutenzione isole ecologiche, del Centro Ingombranti, è stata imputata al 20% come CRT ed al 80% come CRD;

le voci non ripartibili, sono state considerate come costi comuni (spese generali) e sono state imputate al 100% come CGCa (Compensi e contributi previdenziali amministratori e collegio sindacale, rimborsi chilometrici, ricerca e formazione);

per gli altri costi specifici delle utenze si sono adottati i seguenti parametri:

Riscaldamento; utilizzato dal servizio Raccolta per il 16% (ripartito in base ai turni di lavoro CRD 62%, CRT 21%, CSL 17%), dal Centro ingombranti per il 7% (considerato al 100% CRD), dagli uffici di sede per il 77% (considerato al 100% CGC)

Acqua potabile; utilizzato dal servizio Raccolta per il 62% (a sua volta ripartito in base ai turni di lavoro CRD 62%, CRT 21%, CSL 17%), dal Centro ingombranti per il 2% (considerato al 100% CRD), dagli uffici di sede per il 17% (considerato al 100% CGC), dalla Discarica per il 17% (considerati al 100% come CTS), dalla Piattaforma per il restante 2% (considerati al 100% come CTR);

Pulizia locali; utilizzato dal servizio Raccolta per il 20% (così ripartito in base ai km percorsi CRD 67%, CRT 26%, CSL 7%), dagli uffici di sede per il 40% (considerato al 100% CGC), dalla Discarica per il 40% (considerati al 100% come CTS);

Energia elettrica; in base ai kWh utilizzati nelle varie sedi, si è stabilito che il totale è da scomporsi nel seguente modo:

Tritovaglio 84% - considerato tutto come CTS

consumi di sede 12% - ulteriormente suddiviso al 50% tra uffici e raccolta - considerando la quota relativa agli Uffici di sede come CGG e la quota della raccolta in base ai turni di lavoro, quindi CRD 62%, CRT 21%, CSL 17%,

Piattaforma 3% - considerato tutto come CTR

Discarica 1%- considerato tutto come CGG

Centro ingombranti 1% - considerato tutto come CRD

riaggregando i centri di costo e le varie percentuali si è ottenuta la seguente ripartizione:

CTS 84% + CTR 3% + CRD 5% + CSL 1% + CGG 7%

sono state quindi ricalcolate le voci in base alle percentuali come sopra stabilite ottenendo il seguente schema:

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Lavorazioni di terzi-smaltimento rifiuti	1.008.324	B 7	Piattaforma	-	275.281	703.306	-	-	-	-	-	29.737
Trasporti su acquisti	608	B 7	Raccolta - km mezzi	158	-	-	407	43	-	-	-	-
Energia elettrica	241.076	B 7	schema enel	7.232	202.504	-	12.054	2.411	-	16.875	-	-
Riscaldamento	41.786	B 7	racc16%+centro6%+sede77%	1.404	-	-	7.070	1.137	-	32.175	-	-
Acqua potabile	34.556	B 7	racc62+disc17+sede17+centro2+plat2%	4.499	5.875	691	13.974	3.642	-	5.875	-	-
Pulizia locali	25.382	B 7	racc20%+disc40%+sg40%	1.320	10.153	-	3.401	355	-	10.153	-	-
Manutenzioni macchinari e attrezzature	754.516	B 7										
Spese manut. impianti e macchin. propri	286.967		Raccolta - km mezzi	74.611	-	-	192.268	20.088	-	-	-	-
Spese manutenzione attrezzature proprie (cass.)	288.407		raccolta - nro cassonetti	118.247	-	-	170.160	-	-	-	-	-
Altre spese manutenzione beni propri	90		Raccolta - km mezzi	23	-	-	60	6	-	-	-	-
Spese gestione percolato discariche	179.051		Discarica	-	179.051	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione fabbricati -ecobank	28.595	B 7	centro ingombranti	5.719	-	-	22.876	-	-	-	-	-
Consulenze tecniche	100.276	B 7	Discarica	-	100.276	-	-	-	-	-	-	-
Compensi amministratori	20.477	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	20.477	-	-
Compensi collegio sindacale	6.600	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	6.600	-	-
Contributi previdenziali amministratori	3.186	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	3.186	-	-
Rimborsi chilometrici amministratori	335	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	335	-	-
Servizi di vigilanza	7.752	B 7	Raccolta - km mezzi	2.015	-	-	5.194	543	-	-	-	-
Ricerca, formazione e addestramento	53.077	B 7	Spese generali	-	-	-	-	-	-	53.077	-	-

Preseguendo l'analisi delle voci classificabili come B7,

per le voci proprie del Servizio Raccolta, come "Premi di assicurazione automezzi, Altre spese automezzi, spese e canoni di manutenzione su automezzi, pedaggi autostradali", è stato individuato come driver idoneo il numero dei km percorsi annualmente dai mezzi, conseguentemente i costi vengono ripartiti con le seguenti percentuali: CRT 26%, CRD 67% e CSL 7%;

per la voce relativa al Servizio Raccolta "Spese telefoniche radiomobili" invece è stato utilizzato come driver i turni di lavoro effettuati, con le seguenti ripartizioni: CRT 21%, CRD 62%, CSL 17%



Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Pubblicità, inserzioni e affissioni	18.849	B 7,38	non ammesse							0		
Premi di assicurazione automezzi	63.024	B 7,40	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Altre spese automezzi	8.904	B 7,40	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Spese manutenzione automezzi propri	589.152	B 7,40	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Canoni manutenzione automezzi propri	24.318	B 7,40	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Pedaggi autostradali automezzi	9.962	B 7,40	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Premi di assicurazioni obbligatorie-rca anthea	63.023	B 7,40	Raccolta - km mezzi percorsi	26			67	7				
Buoni pasto per dipendenti	37.534	B 7,44	Spese generali							100		
Assistenza software	92.897	B 7,46	Spese generali							100		
Canoni e licenze software	1.070	B 7,46	Spese generali							100		
Consulenze amministrative e fiscali	60.915	B 7,47	Spese generali							100		
Consulenze legali	52.465	B 7,47	non ammesse							0		
Compensi revisori	8.900	B 7,47	Spese generali							100		
Spese telefoniche ordinarie	23.146	B 7,48	disc30+sede70%		30					70		
Spese telefoniche radiomobili	9.708	B 7,48	raccolta - turni lavoro	21			62	17				
Spese postali	6.657	B 7,51	Spese generali							100		
Vidimazioni e certificati	75	B 7,51	Spese generali							100		
Valori bollati	521	B 7,51	Spese generali							100		
Commissioni e spese bancarie	5.054	B 7,52	Spese generali							100		
Commissioni disponibilità fondi	225	B 7,52	Spese generali							100		
Premi di assicurazioni non obbligatorie	37.023	B 7,53	non ammesse							0		
Premi di assicurazioni obbligatorie-altre	24.269	B 7,53	Spese generali							100		
Spese per alberghi e ristoranti	1.170	B 7,61	Spese generali							100		
Pedaggi autostradali veicoli	20	B 7,62	Spese generali							100		
Gestione animali di affezione	85.794	B 7,64	extra perimetro							0		
Contributo a Regione	183.675	B 7,65	Discarica		0							100
Contributo a Comuni	185.327	B 7,65	Discarica									100
Canoni a Comuni per gest.affiss./pubbl./	29.764	B 7,67	extra perimetro							0		

I contributi a Regione e Comuni sono considerati come relativi alla Discarica ed imputati al 100% come COAL

le altre voci non ripartibili, sono state considerate come costi comuni e sono state imputate al 100% come CGCa (buoni pasto, assistenza software, consulenze, spese telefoniche linee fisse, spese postali, vidimazioni e bollati, commissioni bancarie, assicurazioni obbligatorie non rca, spese x alberghi e ristoranti);

Successivamente, tra i costi per software sono state considerate 61.566 € come Carc e non come CGC in quanto costi riferiti direttamente ad attività svolte per la gestione della Tari.

Sono inoltre state considerate 29.000 € come Carc e non come CGC in quanto costi riferiti direttamente ad attività svolte per la gestione della Tari come consulenze amministrative.

le restanti voci: “pubblicità” e “premi di assicurazioni non obbligatorie” non sono stati considerati in quanto non ammessi, mentre le voci “Gestione canile” e “canoni ai comuni per servizio affissioni” non sono state considerate in quanto fuori perimetro

ricalcolando le voci in base alle percentuali come sopra stabilite si ottiene il seguente schema:

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Pubblicità, inserzioni e affissioni	18.849	B 7,38	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Premi di assicurazione automezzi	63.024	B 7,40	Raccolta - km mezzi	16.386	-	-	42.226	4.412	-	-	-	-
Altre spese automezzi	8.904	B 7,40	Raccolta - km mezzi	2.315	-	-	5.966	623	-	-	-	-
Spese manutenzione automezzi propri	589.152	B 7,40	Raccolta - km mezzi	153.180	-	-	394.732	41.241	-	-	-	-
Canoni manutenzione automezzi propri	24.318	B 7,40	Raccolta - km mezzi	6.323	-	-	16.293	1.702	-	-	-	-
Pedaggi autostradali automezzi	9.962	B 7,40	Raccolta - km mezzi	2.590	-	-	6.675	697	-	-	-	-
Premi di assicurazioni obbligatorie-rca anthea	63.023	B 7,40	Raccolta - km mezzi	16.386	-	-	42.226	4.412	-	-	-	-
Buoni pasto per dipendenti	37.534	B 7,44	Spese generali	-	-	-	-	-	-	37.534	-	-
Assistenza software	92.897	B 7,46	Spese generali	-	-	-	-	-	61.566	31.331	-	-
Canoni e licenze software	1.070	B 7,46	Spese generali	-	-	-	-	-	-	1.070	-	-
Consulenze amministrative e fiscali	60.915	B 7,47	Spese generali	-	-	-	-	-	29.000	31.915	-	-
Consulenze legali	52.465	B 7,47	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compensi revisori	8.900	B 7,47	Spese generali	-	-	-	-	-	-	8.900	-	-
Spese telefoniche ordinarie	23.146	B 7,48	disc30+sede70%	-	6.944	-	-	-	-	16.202	-	-
Spese telefoniche radiomobili	9.708	B 7,48	raccolta - turni lavoro	2.039	-	-	6.019	1.650	-	-	-	-
Spese postali	6.657	B 7,51	Spese generali	-	-	-	-	-	-	6.657	-	-
Vidimazioni e certificati	75	B 7,51	Spese generali	-	-	-	-	-	-	75	-	-
Valori bollati	521	B 7,51	Spese generali	-	-	-	-	-	-	521	-	-
Commissioni e spese bancarie	5.054	B 7,52	Spese generali	-	-	-	-	-	-	5.054	-	-
Commissioni disponibilità fondi	225	B 7,52	Spese generali	-	-	-	-	-	-	225	-	-
Premi di assicurazioni non obbligatorie	37.023	B 7,53	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Premi di assicurazioni obbligatorie-altre	24.269	B 7,53	Spese generali	-	-	-	-	-	-	24.269	-	-
Spese per alberghi e ristoranti	1.170	B 7,61	Spese generali	-	-	-	-	-	-	1.170	-	-
Pedaggi autostradali veicoli	20	B 7,62	Spese generali	-	-	-	-	-	-	20	-	-
Gestione animali di affezione	85.794	B 7,64	extra perimetro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo a Regione	183.675	B 7,65	Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	183.675
Contributo a Comuni	185.327	B 7,65	Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	185.327
Canoni a Comuni per gest.affiss./pubbl./	29.764	B 7,67	extra perimetro	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Preseguendo l’analisi per le voci classificate come **B8** – Costi per godimento beni di terzi,

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Altri costi godimento beni di terzi	122.525	B 8	racc50+sede20+disc30	13	30		33,5	3,5		20		
Nolo/lavaggio massa vestiario dipend.	33.373	B 8	raccolta - turni lavoro	21			62	17				

La voce “noleggio/lavaggio massa vestiaria” è stata ipotizzata del Servizio Raccolta ed è stato utilizzato come driver i turni di lavoro effettuati, con le seguenti ripartizioni: CRT 21%, CRD 62%, CSL 17%

La voce “altri costo godimento beni di terzi”, si è stabilito che il totale è da scomporsi nel seguente modo:

Servizio raccolta 50%, dove utilizzando come driver i km percorsi, la percentuale relativa è da scomporsi con le seguenti percentuali: CRT 26%, CRD 67% e CSL 7%;

Sede 20%, considerando la quota relativa come CGG al 100%

Discarica 30%- considerato tutto come CTS

riaggregando i centri di costo e le varie percentuali, per questa voce si è ottenuta la seguente ripartizione:

CRT 13% + CTS 30% + CRD 33,5% + CSL 3,5% + CGC 20%

sono state quindi ricalcolate le voci in base alle percentuali come sopra stabilite ottenendo il seguente schema:

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Altri costi godimento beni di terzi	122.525	B 8	racc50+sede20+disc30	15.928	36.758	-	41.046	4.288	-	24.505	-	-
Nolo/lavaggio massa vestiario dipend.	33.373	B 8	raccolta - turni lavoro	7.008	-	-	20.691	5.673	-	-	-	-

Anche per quanto riguarda le voci classificate come **B14** – Oneri diversi di gestione, in una prima fase si sono individuati i centri di costo che hanno determinato questi costi

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Tassa di possesso automezzi	4.116	B 14 .11	Raccolta - km mezzi	26			67	7				
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	4.124	B 14 .12	Spese generali							100		
Altre imposte e tasse indirette	8.715	B 14 .13	Spese generali							100		
Altre imposte dell'esercizio	16	B 14 .13	Spese generali							100		
Perdite su crediti	87.797	B 14 .14	non ammesse									
Contributi associativi	20.166	B 14 .15	Spese generali							100		
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	6.416	B 14 .16	Spese generali							100		
Erogazioni liberali	750	B 14 .18	non ammesse									
Sanzioni, penali e multe	1.686	B 14 .20	non ammesse									
Penali e risarcimenti passivi	375	B 14 .20	non ammesse									
MINUSVAL. DA ALIENAZ./ELIMINAZ. CESPITI	12.914	B 14 .23	non ammesse									
SOPRAVV.PASS.SERVIZI EV.STR./ES.PREC.	34	B 14 .25	non ammesse									
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	351.041	B 14 .25	non ammesse									
Spese, perdite e sopravvenienze passive	230	B 14 .27	non ammesse									
IMU	31.371	B 14 .5	tasse/iva									100
Imposta di registro e concess. govern.	643	B 14 .7	spese generali							100		

Per quanto riguarda i costi per “tassa di possesso automezzi”, sono stati ipotizzati del Servizio Raccolta ed è stato individuato come driver idoneo il numero dei km percorsi annualmente dai mezzi, conseguentemente i costi vengono ripartiti con le seguenti percentuali: CRT 26%, CRD 67% e CSL 7%;

i costi relativi a “tassa raccolta e smaltimento rifiuti, altre imposte, contributi associativi, abbonamenti libri e pubblicazioni, imposta di registro”, sono state considerate come costi comuni e sono state imputate al 100% come CGCa;

le voci “perdite su crediti”, “sopravvenienze passive”, “minusvalenze da alienazione cespiti” non sono state considerate;

non sono stati considerati i costi sostenuti per “erogazioni liberali” e quelli per “sanzioni, multe e

penalità” in quanto non rientrano tra i costi ammessi;

l'importo di 31.371 € sostenuto come IMU è stato inserito nello schema PEF tra i costi COal

sono state quindi ricalcolate le voci in base alle percentuali come sopra stabilite ottenendo il seguente schema:

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Tassa di possesso automezzi	4.116	B 14 .11	Raccolta - km mezzi	1.070	-	-	2.758	288	-	-	-	-
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	4.124	B 14 .12	Spese generali	-	-	-	-	-	-	4.124	-	-
Altre imposte e tasse indirette	8.715	B 14 .13	Spese generali	-	-	-	-	-	-	8.715	-	-
Altre imposte dell'esercizio	16	B 14 .13	Spese generali	-	-	-	-	-	-	16	-	-
Perdite su crediti	87.797	B 14 .14	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi associativi	20.166	B 14 .15	Spese generali	-	-	-	-	-	-	20.166	-	-
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	6.416	B 14 .16	Spese generali	-	-	-	-	-	-	6.416	-	-
Erogazioni liberali	750	B 14 .18	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanzioni, penali e multe	1.686	B 14 .20	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Penali e risarcimenti passivi	375	B 14 .20	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MINUSVAL. DA ALIENAZ./ELIMINAZ. CESPITI	12.914	B 14 .23	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOPRAVV.PASS.SERVIZI EV.STR./ES.PREC.	34	B 14 .25 26	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	351.041	B 14 .25 26	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese, perdite e sopravvenienze passive	230	B 14 .27	non ammesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMU	31.371	B 14 .5	tasse/wa	-	-	-	-	-	-	-	-	31.371
Imposta di registro e concess. govern.	643	B 14 .7	spese generali	-	-	-	-	-	-	643	-	-

La variazione delle rimanenze (**B 11**) è stata inserita come CGCa al 100%

Relativamente ai costi sostenuti per il personale (**B 9**), il totale è stato scomposto in base al numero dei dipendenti utilizzati nei vari centri di costo/profitto aziendali nel seguente modo:

Tritovaglio 3% - considerato tutto come CTS

Sede 17% - considerando la quota relativa agli Uffici di sede come CGG, Di questi, successivamente sono state considerate 46.560 € come Carc e non come CGC in quanto costi riferiti direttamente ad attività svolte per la gestione della Tari.

Piattaforma 6% - considerato tutto come CTR

Discarica (in esercizio) 3,4%- considerato tutto come CTS

Discarica (parte chiusa) 0,3%- considerato tutto come CTS

Centro ingombranti 4,9% - considerato tutto come CRD

Raccolta 61,2% - è stato utilizzato come driver i turni di lavoro effettuati, con le seguenti ripartizioni:

CRT 21%, CRD 62%, CSL 17%.

Per i costi sostenuti per “lavori temporanei di facchinaggio”, è stato utilizzato come driver i turni di lavoro effettuati, con le seguenti ripartizioni: CRT 21%, CRD 62%, CSL 17%

Descrizione	Saldo finale	cod	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Retribuzioni lorde	3.004.697	B 9 a	raccolta 61,2% - turni lav	12,852	-	-	37,944	10,404	-	-	-	-
Compensi per lavoro tempor.(retr.contr)- 50% retrib.	768.044	B 9 a	discarica 3,4%	-	3,4	-	-	-	-	-	-	-
Indenn.transf.e altri rimb.spese depend.	2.754	B 9 a	disc. baraccone 0,3%	-	0,3	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi spese personale a piè di lista	8.346	B 9 a	centro ingom. 4,8%	-	-	-	4,9	-	-	-	-	-
Contributi INPS	250.059	B 9 b	piattaforma 6%	-	-	6	-	-	-	-	-	-
Contrib.altri enti previdenz./assisten.	703.716	B 9 b	sede 17%	-	-	-	-	-	-	17	-	-
Premi INAIL	80.637	B 9 b	tritovaglio 3%	-	3	-	-	-	-	-	-	-
Compensi per lavoro tempor.(retr.contr)- 50% oneri	768.044	B 9 b	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quote TFR dipendenti	193.678	B 9 c	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Visite mediche periodiche ai dipendenti	26.584	B 9 e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese feste, ricevimenti solo dipendenti	1.980	B 9 e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per il personale dipendente	14.730	B 9 e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
non considerati - costo personale CANILE	-40.971	-	canile 1,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
non considerati - costo personale AFFISSIONI/TRIBUT	-153.423	-	affissioni 3,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>totale 9</b>	<b>5.823.270</b>											
Compensi per lavoro tempor.(compenso)-facchinaggio	187.629	B 7,26	Raccolta - turni lavoro	21	-	-	62	17	-	-	-	-

Non sono stati considerati in quanto fuori perimetro, i costi sostenuti per il personale dedicato al Canile ed al servizio Affissioni

Riaggregando i centri di costo e le varie percentuali si è ottenuta la seguente ripartizione:

Descrizione	Saldo finale	cod.	criterio ripartizione	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGCa	CCD	CO al
Retribuzioni lorde	3.004.697	B 9 a	raccolta 61,2% - turni lav	748.407	-	-	2.209.581	605.853	-	-	-	-
Compensi per lavoro tempor.(retr.contr)- 50% retrib.	768.044	B 9 a	discarica 3,4%	-	197.991	-	-	-	-	-	-	-
Indenn.transf.e altri rimb.spese dipend.	2.754	B 9 a	disc baraccone 0,3%	-	17.470	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi spese personale a piè di lista	8.346	B 9 a	centro ingom. 4,8%	-	-	-	285.340	-	-	-	-	-
Contributi INPS	250.059	B 9 b	piattaforma 6%	-	-	349.396	-	-	-	-	-	-
Contrib.altri enti previdenz./assistenz.	703.716	B 9 b	sede 17%	-	-	-	-	-	46.560	943.396	-	-
Premi INAIL	80.637	B 9 b	trivoglio 3%	-	174.698	-	-	-	-	-	-	-
Compensi per lavoro tempor.(retr.contr)- 50% oneri	768.044	B 9 b	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quote TFR dipendenti	193.678	B 9 c	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Visite mediche periodiche ai dipendenti	26.584	B 9 e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese feste, ricevimenti solo dipendenti	1.980	B 9 e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per il personale dipendente	14.730	B 9 e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
non considerati - costo personale CANILE	-40.971		canile 1,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
non considerati - costo personale AFFISSIONI/TRIBUTI	-153.423		affissioni 3,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>totale 9</b>	<b>5.823.270</b>			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compensi per lavoro tempor.(compenso)-facchinaggio	187.629	B 7,26	Raccolta - turni lavoro	39.402	-	-	116.330	31.897	-	-	-	-

Non sono state considerate, in quanto non ammissibili le seguenti:

Interessi passivi di mora	211	C 17 7	non ammesse
Interessi passivi bancari	7.997	C 17 e 3	non ammesse
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	272.574	D 20	non ammesse

## Riepilogo dati - inflazione

Successivamente, i dati così calcolati sono stati rivalutati dello 1,1% per l'anno 2020 e dello 0,1% per l'anno 2021

## Determinazione dei costi d'uso del capitale

Per potere determinare il costo d'uso del capitale CK, si sono dovuti calcolare i valori delle immobilizzazioni IMN, il valore degli ammortamenti AMM, la remunerazione del capitale investito R, la remunerazione delle immobilizzazioni in corso Rlic ottenendo i seguenti dati

### Valore delle immobilizzazioni

Conformemente con i nuovi principi imposti dal regolatore, sono stati individuate le immobilizzazioni in esercizio al 31/12/2019 per le quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo dei cespiti, sono stati quindi calcolati i relativi valori residui dei singoli cespiti; tali valori residui sono stati rivalutati in base al deflatore degli investimenti aggiornato con delibera 493/2020 del 24/11/2020.

Nel corso degli anni sono stati ricevuti i seguenti contributi in conto capitale, il cui valore è stato rivalutato in base al deflatore degli investimenti ottenendo i seguenti importi detratti dal valore dei cespiti contenuti nel totale delle immobilizzazioni:

Contributi in conto capitale ricevuti				
cespite	importo	anno	deflatore	imp.rivalutato
piattaforma	12.311,86	1.999	1,421	<b>17.495,15</b>
centro ingombranti	262.776,99	2.004	1,26	<b>331.099,01</b>
isole ecologiche	228.490,50	2.012	1,06	<b>242.199,93</b>

Al valore delle immobilizzazioni, rettificato dai CCP, è stato sommato il valore dei terreni pari a 1.191.344 €, al quale non è stato applicato il deflatore 1,014, arrivando ad un valore di 1.208.022€

Il valore totale delle immobilizzazioni al 31/12/2019 così calcolato è risultato pari a 6.612.140 €, di cui il valore delle immobilizzazioni realizzate nell'anno 2019 è di 894.752 €

### **Ammortamento delle immobilizzazioni AMM**

Conformemente a quanto richiesto dal nuovo sistema tariffario, il ricalcolo degli ammortamenti è stato fatto nel seguente modo:

per ogni cespite aziendale in esercizio al 31/12/2019, per il quale il fondo di ammortamento non ha già coperto il valore lordo del cespite, decurtato degli eventuali contributi in conto capitale ricevuti rivalutati, si è individuata la durata in anni della vita utile regolatoria, ricalcolando così la spettante quota di ammortamento.

per ogni singolo cespite, si è quindi considerato il valore minimo risultante tra  $CI \cdot d / VU$  e  $(CI - FA) \cdot d$ , ottenendo un valore di 1.014.349 €

### **Accantonamenti ACC**

Non sono stati considerati i seguenti accantonamenti anche se iscritti a bilancio:

costi di gestione post-operativa delle discariche	306.665 €
Svalutazione crediti attivo circolante	11.175 €

Sono stati considerati solo i seguenti :

Altri accantonamenti non in eccesso rispetto a norme tributarie 35.000 €

### **Remunerazione del capitale investito R**

per il calcolo di **R**, si è assunto il tasso di remunerazione del capitale investito del 6,3%, maggiorato dell'1% per gli investimenti dell'anno 2019;

è stata calcolata una quota a compensazione del capitale circolante netto **CCN** di 2.257.272 € calcolato nel seguente modo

$CCN = (90/365 \cdot Ricavi - 60/365 \cdot costi) \cdot (1 + \text{produttoria tasso inflazione})$  dove:

A1 - bilancio	12.724.543	B6	846.677
- canile	-164.761	B7	4.137.617
-affissioni	-214.610	- canile/affiss.	-126.765
di competenza	12.345.172	-affissioni	-183.187
		di competenza	4.674.342
divisore	90/365	divisore	60/365
<b>ricavi</b>	<b>3.044.015</b>	<b>costi</b>	<b>768.385</b>

produttoria 0,11%

<b>CCN</b>	<b>2.257.272</b>
------------	------------------

Le poste rettificative del capitale **pr** sono pari a 7.388.278 date dalla somma di TFR e fondi rischi

TFR	fdi rischi	altri	Totale PR
329.406	7.058.872	0	7.388.278

Il valore della remunerazione del capitale investito **R** risultante è quindi di 102.259 €, così risultante:

IMN <2019	5.717.387	IMN >2019	894.752,68
CCN	2.257.272	TIWacc	7,3%
-PR	- 7.388.278		
CIN	586.382	R	102.259
TIWacc	6,3%		

### Immobilizzazioni in corso Rlic

Per il calcolo della remunerazione delle immobilizzazioni in corso, iscritte nel bilancio al 31/12/2019 per 38.527 € (**Lic**), assumendo un saggio reale di remunerazione **Slc** del 5,8%, si è ottenuto un valore **Rlic** di 2.235 €

Il risultante valore dei costi d'uso del capitale **CK** risultante è quindi pari a 1.128.589 €

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

#### Ricavi CONAI

Non sono stati esposti ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dal CONAI, in quanto nel 2019 per Cosmo si tratta di una partita di giro, non vengono quindi considerati un ricavo a se stante

#### Ricavi da vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti

I ricavi da proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti e quelli riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato sono i seguenti:

dati da bilancio 2019		AR
Corrispettivi porta a porta		283
Corrispettivi smaltimento c.ingombranti		881
Ricavi vendita materiali riciclati		71.764
Ricavi vendita accessori porta a porta		549
Ricavi da smaltimento rifiuti altri sogg		46.749
Ricavi da smaltim.speciali fuori bacino		232.098
Ricavi per rivalsa tributo regionale		32.858
Ricavi da spazzamento		13.765
Ricavi da lavorazioni		136.875
Ricavi da lavorazioni rifiuti fuori baci		39.193
Ricavi da nolo attrezzature		15.057
		590.071

A questi ricavi è stato applicato un fattore di sharing **b** pari a 0,6 riducendo così l'importo a 354.043€

### Costi operativi incentivanti

L'azienda ha previsto per l'anno 2021 di realizzare degli investimenti volti a conseguire un miglioramento del livello di qualità e/o modifica del perimetro gestionale

Di seguito sono dettagliati gli investimenti previsti per tipologia per determinare la quota relativa all'anno 2021, si è considerata la sola quota di costi di competenza, calcolata in base agli anni di vita utile regolatoria di ciascun bene o le spese annue previste per l'anno 2021.

La risultante di tali calcoli è una quota di Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXP<sub>TV</sub> di 201.070 €

#### Costi avvio Tarip in 23 Comuni

Licenze client	5.250,00 €
Importazione Banche dati 23 COMUNI	23.000,00 €
Attività di consulenza 4 gg (formazione, collaudi ecc)	2.400,00 €
ANTHEA Manutenzione licenze Comuni (23)	22.000,00 €
Canone conservazione digitale letture microchip	12.000,00 €
Allineamenti utenze contenitori 23 comuni + 9 adeguamento UHF	64.000,00 €
Noleggio Black Box	€5.000,00
ASE Microchip UHF	€10.000,00
Integrazione contenitori domiciliari	€50.000,00
Ammortamenti	€7.420,00
	201.070,00 €

### Componente a conguaglio relativa ai costi variabili ed ai costi fissi RCTV+ RCTF

Per la determinazione delle componenti a conguaglio, sono stati calcolati in base alla nuova regolamentazione i Costi Variabili new riferiti al 2017, determinati in base ai nuovi criteri del sistema tariffario quali somma di CRT+CTS+CTR+CRD, detratti i ricavi AR ed ARconai applicando un fattore di sharing di 1 ed ottenendo un importo di 8.050.584 € (applicando tasso di inflazione di 0,7% per l'anno 2018 e del 0,9% per l'anno 2019) per la componente TV new

Analogamente sono stati calcolati in base alla nuova regolamentazione i Costi Fissi new riferiti al 2017 come precedentemente determinati e come somma di CSL+CC+CK, ottenendo TF new = 3.930.251 € (applicando tasso di inflazione di 0,7% per l'anno 2018 e del 0,9% per l'anno 2019)

Il totale delle componenti TF+TV è quindi stato calcolato come pari a 11.980.835 €

CRT	1.351.671			importi	%
CTS	2.418.382		<b>TV</b>	8.050.584	<b>69,52%</b>
CTR	749.563		<b>TF</b>	3.800.850	<b>30,48%</b>
CRD	4.013.709		tot	<u>11.851.433</u>	
<i>sharing</i>	1,00				
AR	- 610.014				
ARConai	-				
	7.923.311				
con inflazione 0,7%	<u>7.978.775</u>				
con inflazione 0,9%	8.050.584	TV new			
CSL	764.505				
CC	1.442.515				
CK	<u>1.533.743</u>				
	3.740.762				
con inflazione 0,7%	<u>3.766.947</u>				
con inflazione 0,9%	3.800.850	TF new			

Successivamente sono stati raffrontati col totale ricavi iscritti a bilancio 2019 (dove non erano suddivisi tra componenti fisse e variabili) alla voce A1 "ricavi da vendite" di conto economico

Tale voce è stata depurata dai ricavi afferenti i servizi di gestione del canile intercomunale ed al servizio affissioni, oltre che dei ricavi AR evidenziati precedentemente di 590.071 €, ottenendo un totale di 11.755.101 €

A1 - Ricavi da vendite	12.724.543	
esclusi ricavi AR	- 590.071	
esclusi ricavi Canile	- 164.761	
ricavi Affiss./tributi	- <u>214.610</u>	
<b>netto A1</b>	11.755.101	totale TV+TF old
da cui ne deriva un valore della componente a congruaggio colcolati in		
	11.851.433	totale TV+TF new
	<u>11.755.101</u>	totale TV+TF old
	96.333	componente congruaggio

Utilizzando la ripartizione percentuale tra costi fissi e costi variabili come sopra calcolata, si ottiene una componente a congruaggio RCTv di 66.974 €, ed una componente a congruaggio RCTf di 29.359€; ad entrambi questi valori è stato applicato un coefficiente di gradualità di 0,72 , riducendo RCTv a 48.721 € e RCTf a 21.138 €.

## Detrazioni

Sono state inserite 400.000 € come "Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF"



### **Oneri relativi all'IVA e altre imposte**

La società cosmo Spa non ha esposto costi relativi ad IVA

Segnaliamo inoltre che non sono stati esposti i costi relativi alle altre imposte pagate nel 2019 e pari a:

Irap = 84.000 €  
Ires = 188.000 €

In quanto non era chiaro se tali voci potessero essere inserite nel PEF

### **PEF complessivo**

A fronte di quanto sopra esposto, il PEF calcolato dal gestore porta ad un risultato finale di

$\Sigma TVa$  totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile = 7.865.456

$\Sigma TFa$  totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse = 3.942.197

$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$  (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)  $\Sigma Ta = 11.717.653$

	Input dati Ciclo integrato RU		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)				
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	G		1.450.736		1.450.736
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G		1.242.061		1.242.061
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G		1.074.871		1.074.871
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G		4.202.539		4.202.539
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	G		201.070		201.070
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G		590.071		590.071
Fattore di Sharing <b>b</b>	E		0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	E		354.043		354.043
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	G		-		
Fattore di Sharing <b>b(1+u)</b>	E		0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+u)AR<sub>CONAI</sub></b>	E		-		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G		66.974		
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E		0,72		
Numero di rate <b>r</b>	E		1,00		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E		48.221		48.221
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G				
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	C		<b>7.865.456</b>		<b>7.865.456</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G		798.008		798.008
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G		138.773		
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G		1.420.412		
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G				
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	G		435.276		
Costi comuni <b>CC</b>	C		1.994.461		1.994.461
Ammortamenti <b>Amm</b>	G		989.096		
Accantonamenti <b>Acc</b>	G		35.000		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		-		
- di cui per crediti	G		-		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		-		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		35.000		
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G		102.259		
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC</sub></b>	G		2.235		
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C		1.128.590		1.128.590
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	G		-		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G		29.359		
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C		0,72		
Numero di rate <b>r</b>	C		1,00		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E		21.138		21.138
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G				
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	C		<b>3.942.197</b>	-	<b>3.942.197</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		400.000		400.000
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	C		<b>11.407.653</b>	-	<b>11.407.653</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		90.000		90.000
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TV 2021</sub></b>	E				-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>CO<sup>EXP</sup><sub>S<sub>TV 2021</sub></sub></b>	E				-
Numero di rate <b>r'</b>	E				
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E				
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E				
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E				-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV 2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E				-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E				
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C		<b>7.865.456 €</b>	- €	<b>7.865.456 €</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TF 2021</sub></b>	E				- €
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C		- €	- €	- €
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TF</sub></b>	E				
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E				- €
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TF 2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E				- €
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	C		- €	- €	- €
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C		<b>3.942.197 €</b>	- €	<b>3.942.197 €</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C		<b>11.717.653 €</b>	- €	<b>11.717.653 €</b>

06/05/21

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL SOTTOSCRITTO GUIDO GABOTTO

NATO A ASTI

IL 13/09/1971

RESIDENTE IN CASALE MONFERRATO (AL)

VIA FRAZIONE SAN GERMANO – VALLARE 222

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COSMO S.P.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN CASALE MONFERRATO – VIA GRANDI 45/C

CODICE FISCALE 82005660061 PARTITA IVA 01628780064

TELEFAX 0142/451149 \_\_ TELEFONO 0142/451094

INDIRIZZO E-MAIL \_\_COSMO@PEC.WMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 7/05/21, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA

7/05/2021

### IN FEDE

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio

	DATI PROVENIENTI DA BILANCIO CONSUNTIVO	DATI PROVENIENTI DA BILANCIO CONSUNTIVO	DATI PROVENIENTI DA BILANCIO CONSUNTIVO	VALORI PRESUNTIVI DA INDICARE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021
COMUNE DI GIAROLE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2021
	COSTI AFFERENTI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI (COSTI OPERATIVI DI GESTIONE, COSTI COMUNI, COSTI D'USO DEL CAPITALE)	COSTI AFFERENTI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI (COSTI OPERATIVI DI GESTIONE, COSTI COMUNI, COSTI D'USO DEL CAPITALE)	COSTI AFFERENTI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI (COSTI OPERATIVI DI GESTIONE, COSTI COMUNI, COSTI D'USO DEL CAPITALE)	COSTI AFFERENTI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI (COSTI OPERATIVI DI GESTIONE, COSTI COMUNI, COSTI D'USO DEL CAPITALE)
	IMPORTO (AL NETTO DELL'IVA)	ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO	IMPORTO (AL NETTO DELL'IVA)	ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO
COSTI SOSTENUTI (Euro)	30.572 €		25.006 €	
A: EVENTUALI ALTRI SERVIZI OPERATIVI SVOLTI IN ECONOMIA DAL COMUNE	- €		- €	
gestione/affidamento in economia di servizi di spazzamento e lavaggio	- €	CSL	- €	CSL
gestione/affidamento in economia di servizi di raccolta rifiuti indifferenziati	- €	CRT	- €	CRT
gestione/affidamento in economia di servizi di raccolta rifiuti differenziati o gestione del Centro di Raccolta	- €	CRD	- €	CRD
B: EVENTUALI ALTRI SERVIZI SVOLTI O AFFIDATI DAL COMUNE	11.439 €		11.026 €	
controllo del servizio/vigilanza ecologica	6.200 €	CGG	6.600 €	CGG
campagne informative e di educazione ambientale	- €	CARC	- €	CARC
misure di prevenzione	- €	CARC	- €	CARC
gestione banca dati utenze	982 €	CARC	1.326 €	CARC
accertamento e riscossione	- €	CARC	- €	CARC
gestione rapporto con gli utenti/sportello/call center	4.257 €	CARC	3.100 €	CARC
recupero crediti e gestione del contenzioso	- €	CARC	- €	CARC
costi indiretti o di struttura (es. personale addetto al controllo, procedimenti di rimozione rifiuti abbandonati, ecc.)	- €	CARC	- €	CARC
C: COSTI D'USO DEL CAPITALE	18.770 €		13.626 €	
Mutui/Quote ammortamento strutture, mezzi e attrezzature	- €	AMM	- €	AMM
Interessi passivi sugli investimenti del servizio	- €	RA	- €	RA
Fondo crediti di dubbia esigibilità (punto 3.3 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011)	18.770 €	ACC	13.626 €	ACC
D: ALTRI ONERI	363 €		354 €	
crediti inesigibili eccedenti il FCDE a consuntivo di cui alla sezione precedente	- €	CCD	- €	CCD
altri accantonamenti per rischi	- €	ACC	- €	ACC
Oneri straordinari	- €		- €	
Contributo funzionamento CONSORZIO DI BACINO	363 €	COAL	354 €	COAL
E: TOTALE IVA INDETRAIBILE SUI COSTI DEL SERVIZIO	8.299 €		8.096 €	
CONTRIBUTI CONAI	4.674 €		5.923 €	
COSTO STANDARD	- €		323 €	
				- €

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO GIUSEPPE PAVESE \_\_\_\_\_

NATO A GIAROLE (AL) \_\_\_\_\_

IL 01.12.1954 \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN GIAROLE (AL) \_\_\_\_\_

VIA STRADA CASALE N° 13 \_\_\_\_\_

IN QUALITÀ DI SINDACO PROTEMPORE DEL COMUNE DI GIAROLE \_\_\_\_\_

AVENTE SEDE LEGALE IN GIAROLE (AL) \_\_\_\_\_ VIA VITTORIO EMANUELE N° 39 \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE 82000950061 \_\_\_\_\_ PARTITA IVA 00899070064 \_\_\_\_\_

TELEFAX 0142 68388 \_\_\_\_\_ TELEFONO 0142 68123 \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL [INFO@COMUNE.GIAROLE.AL.IT](mailto:INFO@COMUNE.GIAROLE.AL.IT) [PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.GIAROLE.AL.IT](mailto:PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.GIAROLE.AL.IT)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA ODIERNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 08 MARZO 2021

IN FEDE



IL SINDACO

Giuseppe Pavese

COMUNE DI GIAROLE - TASSA RIFIUTI ANNO 2021

TARIFFA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

UTENZE DOMESTICHE

FAMIGLIE DOMESTICHE	CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA						CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE						
	A	B	C	D = BxC	E	F = CxE	G	H		I = AxH	L	M = LxH	N = MxA
	n. nuclei	S tot	ka	S tot x ka	Quf	QUOTA FISSA	GETTITO	kb		kb x n. nuclei	Quv	QUOTA VARIABILE	GETTITO
Famiglie di 1 componente	100	15743,00	0,84	13224	€ 0,62	€ 0.524619	€ 8.259,07	1,00	100	100,00	€ 69,20	€ 69,20	€ 6.920,29
Famiglie di 2 componenti	133	19013,50	0,98	18633	€ 0,62	€ 0.612055	€ 11.637,31	1,60	133	212,80	€ 69,20	€ 110,72	€ 14.726,37
Famiglie di 3 componenti	61	9511,00	1,08	10272	€ 0,62	€ 0.674510	€ 6.415,26	2,00	61	122,00	€ 69,20	€ 138,41	€ 8.442,75
Famiglie di 4 componenti	32	6754,00	1,16	7835	€ 0,62	€ 0.724473	€ 4.893,09	2,20	32	70,40	€ 69,20	€ 152,25	€ 4.871,88
Famiglie di 5 componenti	8	1543,00	1,24	1913	€ 0,62	€ 0.774437	€ 1.194,96	2,90	8	23,20	€ 69,20	€ 200,69	€ 1.605,51
Famiglie di 6 componenti	4	564,00	1,30	733	€ 0,62	€ 0.811910	€ 457,92	3,40	4	13,60	€ 69,20	€ 235,29	€ 941,16

UTENZE NON DOMESTICHE

		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA							CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE						
		A		B	C	D = BxC	E	F = CxE	G	H		I = BxH	L	M = LxH	N = MxB
		n. utenze	S tot	kc	S tot x kb	Quf	QUOTA FISSA	GETTITO	kd		S tot x kd	Quv	QUOTA VARIABILE	GETTITO	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	0,32	0,00	€ 0,66	€ 0,211248	€ -	2,60		0,00	€ 0,09	€ 0,23909	€ -	
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0	0,67	0,00	€ 0,66	€ 0,442301	€ -	5,51		0,00	€ 0,09	€ 0,50669	€ -	
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,38	0,00	€ 0,66	€ 0,250858	€ -	3,11		0,00	€ 0,09	€ 0,28599	€ -	
4	Esposizioni, autosaloni	0	0	0,3	0,00	€ 0,66	€ 0,198045	€ -	2,50		0,00	€ 0,09	€ 0,22990	€ -	
5	Alberghi con ristorante	0	0	1,07	0,00	€ 0,66	€ 0,706362	€ -	8,79		0,00	€ 0,09	€ 0,80831	€ -	
6	Alberghi senza ristorante	1	200	0,80	160,00	€ 0,66	€ 0,528121	€ 105,62	6,55		1310,00	€ 0,09	€ 0,60233	€ 120,47	
7	Case di cura e riposo	1	6709	1,00	6709,00	€ 0,66	€ 0,660151	€ 4.428,96	8,19		54946,71	€ 0,09	€ 0,75314	€ 5.052,79	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9	794	1,13	897,22	€ 0,66	€ 0,745971	€ 592,30	9,30		7384,20	€ 0,09	€ 0,85521	€ 679,04	
9	Banche ed istituti di credito	0	0	0,58	0,00	€ 0,66	€ 0,382888	€ -	4,78		0,00	€ 0,09	€ 0,43956	€ -	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0	0,87	0,00	€ 0,66	€ 0,574332	€ -	7,11		0,00	€ 0,09	€ 0,65382	€ -	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	104	1,07	111,28	€ 0,66	€ 0,706362	€ 73,46	8,80		915,20	€ 0,09	€ 0,80923	€ 84,16	
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4	251	0,72	180,72	€ 0,66	€ 0,475309	€ 119,30	5,90		1480,90	€ 0,09	€ 0,54255	€ 136,18	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	0,92	0,00	€ 0,66	€ 0,607339	€ -	7,55		0,00	€ 0,09	€ 0,69428	€ -	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	0,43	0,00	€ 0,66	€ 0,283865	€ -	3,50		0,00	€ 0,09	€ 0,32185	€ -	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2	202	0,55	111,10	€ 0,66	€ 0,363083	€ 73,34	4,50		909,00	€ 0,09	€ 0,41381	€ 83,59	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0	0	4,84	0,00	€ 0,66	€ 3,195133	€ -	39,67		0,00	€ 0,09	€ 3,64798	€ -	
17	Bar, caffè, pasticceria	1	87	3,64	316,68	€ 0,66	€ 2,402951	€ 209,06	29,82		2594,34	€ 0,09	€ 2,74219	€ 238,57	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	169	1,76	297,44	€ 0,66	€ 1,161866	€ 196,36	14,43		2438,67	€ 0,09	€ 1,32695	€ 224,26	
19	Pluricenze alimentari e/o miste	0	0	1,54	0,00	€ 0,66	€ 1,016633	€ -	12,59		0,00	€ 0,09	€ 1,15775	€ -	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	6,06	0,00	€ 0,66	€ 4,000517	€ -	49,72		0,00	€ 0,09	€ 4,57215	€ -	
21	Discoteche, night club	0	0	1,64	0,00	€ 0,66	€ 1,082648	€ -	13,45		0,00	€ 0,09	€ 1,23684	€ -	
	Magazzini senza vendita diretta	0	0	0,51	0,00	€ 0,66	€ 0,336677	€ -	4,20		0,00	€ 0,09	€ 0,38622	€ -	

**COMUNE DI GIAROLE - TASSA RIFIUTI ANNO 2021**
**TARIFFA PUNTUALE**

UTENZE DOMESTICHE		QT quantitativi teorici				Quota min.
Numero Componenti	svuotamenti min.	litri	kg	costo 120 litri		
Famiglie di 1 componente	6,00	720	86	4,20	25,21	€ 25,21
Famiglie di 2 componenti	10,00	1200	144	4,20	42,02	€ 42,02
Famiglie di 3 componenti	10,00	1200	144	4,20	42,02	€ 42,02
Famiglie di 4 componenti	15,00	1800	216	4,20	63,03	€ 63,03
Famiglie di 5 componenti	15,00	1800	216	4,20	63,03	€ 63,03
Famiglie di 6 componenti	15,00	1800	216	4,20	63,03	€ 63,03

UTENZE NON DOMESTICHE		kd	QT quantitativi teorici / mq		Soglie minime di conferimento / mq		Quota min.
Attività		-	kg RSU	litri	kg RSU	litri	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,00	0,90	7,50	0,45	3,75	€ 0,13132
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	6,00	1,80	15,00	0,90	7,50	€ 0,26265
3	Stabilimenti balneari	3,00	0,90	7,50	0,45	3,75	€ 0,13132
4	Esposizioni, autosaloni	3,00	0,90	7,50	0,45	3,75	€ 0,13132
5	Alberghi con ristorante	9,00	2,70	22,50	1,35	11,25	€ 0,39397
6	Alberghi senza ristorante	7,00	2,10	17,50	1,05	8,75	€ 0,30642
7	Case di cura e di riposo	15,55	10,89	90,71	5,44	45,35	€ 1,58828
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,00	2,70	22,50	1,35	11,25	€ 0,39397
9	Banche ed istituti di credito	5,00	1,50	12,50	0,75	6,25	€ 0,21887
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,00	2,10	17,50	1,05	8,75	€ 0,30642
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,00	2,70	22,50	1,35	11,25	€ 0,39397
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	7,00	2,10	17,50	1,05	8,75	€ 0,30642
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,00	2,40	20,00	1,20	10,00	€ 0,35019
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4,00	1,20	10,00	0,60	5,00	€ 0,17510
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,00	1,50	12,50	0,75	6,25	€ 0,21887
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	40,00	12,00	100,00	6,00	50,00	€ 1,75097
17	Bar, caffè, pasticceria	30,00	9,00	75,00	4,50	37,50	€ 1,31323
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,00	4,80	40,00	2,40	20,00	€ 0,70039
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,00	3,90	32,50	1,95	16,25	€ 0,56907
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	50,00	15,00	125,00	7,50	62,50	€ 2,18871
21	Discoteche, night club	13,00	3,90	32,50	1,95	16,25	€ 0,56907

COSTO SVUOTAMENTO CONTENITORE						
Volume contenitore (litri)	50	120	240	360	660	1100
	€ 1,75	€ 4,20	€ 8,40	€ 12,61	€ 23,11	€ 38,52

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
F.to AMELOTI Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to AMELOTI Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI  
F.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to PAVESE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 07.08.2021 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 07.08.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

---

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

	Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000
<b>X</b>	È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000

Addì, 26.06.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Giarole, lì 07.08.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo